

FEDERAZIONE ITALIANA SURVIVAL SPORTIVO E SPERIMENTALE

DAL 1986

SURVIVAL



LA FEDERAZIONE SURVIVAL al 2023

La F.I.S.S.S. (Federazione Italiana Survival Sportivo e sperimentale) è un POLO ASSOCIATIVO istituito dal 1986 per la FORMAZIONE e la QUALIFICAZIONE di professionisti e diportisti che operano nell'ambito della sopravvivenza. E' costituita dai legali rappresentanti di tutti gli Enti di categoria no profit affiliati (decine di Consociate e centinaia di loro Operatori e Istruttori in Italia e all'estero). Istituisce CORSI, TEST e PROTOCOLLI FORMATIVI di specialità ben distinti da altri para-militari o parascientifici che non le appartengono. E' da sempre orientata a innovazioni e ricerche, organizza "Contest" (verifiche sul campo di attitudini e conoscenze tecniche) e "Testage" (incontri di valutazione e di aggiornamento per Istruttori); rilascia patenti di validità anche europea in quanto prima e unica INTERNATIONAL ACADEMY EDUCATIONAL STUDY CENTRE di SURVIVAL (autorizzata EURETHICS-ETSIA). Abbiamo mantenuto la nostra identità meta-disciplinare senza chiuderci in ambiti troppo limitanti, date le nuove applicazioni professionali e tecnico-formative che il SURVIVAL sta attuando, come METADISCIPLINA OLISTICA e SCIENZA DEL PERICOLO, per interagire anche in altri campi (Ecologia Umana, Antropologia, Scienze motorie, Neuroscienze, Bioetica, ecc.). Il "philum" di appartenenza in cui ci siamo collocati è quello SPORTIVO in ambito OUTDOOR. Sopravvivere per sport ("SURVIVING") significa vivere con passione, rapportarsi con ogni ambiente puntando alla massima autonomia e alla conoscenza dell'ignoto (L'AVVENTURA). Lo sport è in sintesi "cultura e scienza dell'azione fisica" (libera o disciplinata) per vocazione, diletto o professione. Per questo promuoviamo una DISCIPLINA ECO-DINAMICA A IMPEGNO COMBINATO che fa sopravvivere le abilità e le attitudini delle nostre origini, che esprime il piacere di mettere in atto le tecniche più utili e "vitali" in ogni contesto ambientale, che non solo rispetta ma vuole anzitutto conoscere direttamente affrontando emergenze reali o simulate.

La nostra dunque è una FORMAZIONE PERMANENTE che mira alla salvezza dell'individuo ma anche del gruppo, delle comunità umane, dei popoli e della specie.

IL SURVIVAL è dunque UN'ARTE "PARZIALE" (non "marziale"), uno sport "ESTREMO" ma SOLO IN SICUREZZA. Oltre alle conoscenze, abilità e competenze che richiede a chi lo pratica, occorre considerare anche le sue imponderabili componenti creative (l'improvvisazione) e aleatorie (la "FORTUNA"). Da qui la necessità categorica di DEMOLTIPLICARE e fare INTERAGIRE il ridondante numero di saperi teoricamente utili. Una specializzazione canonica, anche solo limitata alle 20 discipline previste dal nostro regolamento, sarebbe ovviamente impossibile e anche poco auspicabile (per questo diciamo che "la specializzazione può portare all'estinzione"). Il survivalista è addestrato dunque a reinterpretare tutte le conoscenze acquisite in LOGICA CREATIVA E RICREATIVA, cioè divergente e funzionale solo al suo imperativo: "SOPRAVVIVERE PER VIVERE".

Non siamo più i soli in questo campo e vantiamo anche imitazioni che possono portare alla dispersione, per cui suggeriamo a tutti gli appassionati il motto che dovrebbe ispirarli:

"Vivi con chi ti pare, ma sopravvivi con i migliori"

PER INFO: FISSS (Federazione Italiana Survival Sportivo e Sperimentale)
Presidenza: Tel/fax 011-8196157 – Segreteria : 393 8609020 – Sede legale: C.so Casale, 36 –
10131 Torino – C.F. 97519860015 – Web: www.federazione Survival.it – E-mail:
info@federazione Survival.it – IBAN: IT82H0306909606100000115866 – BIC: BCITITMX

INDICE

p.3	STATUTO ASSOCIATIVO F.I.S.S.S.
p.13	IL DIRETTIVO 2022-2025 - ORGANIGRAMMA E REFERENTI PER COMPETENZE
p.18	PRINCIPI, ORIENTAMENTI, STORIA E FINALITÀ (SOPRAVVIVERE DAL 1986)
p.25	REGOLAMENTI E NORMATIVE FEDERALI 2022-2025
p.39	CODICE DEONTOLOGICO
p.43	MODALITA' DI ADESIONE ALLA FISSS
p.43	QUOTE ASSOCIATIVE E TARIFFARI
p.46	APPENDICE: CONTENUTI TEORICI PER I CORSI E LE PRATICHE OUTDOOR

STATUTO ASSOCIATIVO F.I.S.S.S. del 30/09/1986

AGGIORNATO SECONDO IL D.L. 4-12-97- N°460 il 21/12/1999

Riaggiornato con approvazione dell'Assemblea Ordinaria del 30/01/2016

Rivisto con approvazione dell'Assemblea Ordinaria del 24/01/2017, del 06/02/2021, del 15/01/2022 e del 20/03/2023

TITOLO PRIMO

Art. 1.

Il 30 settembre 1986 è stata costituita a tempo indeterminato con atto notarile la F.I.S.S.S. (Federazione Italiana Survival Sportivo e Sperimentale) con sede in Torino Corso Casale, 36

Art. 2.

La Federazione non ha scopo di lucro e non ha intenti politici o ideologici; nasce dall'unione consociativa di vari Enti privati e pubblici senza scopo di lucro italiani e stranieri (tra cui associazioni sportive o culturali, società, cooperative e altri organismi non profit legalmente costituiti) tutti accomunati nell'ambito interdisciplinare di vari sport, discipline, scienze e culture già esistenti e riconosciute e di altre sperimentali, dilettantistiche e professionali, legate alla sopravvivenza umana individuale, di gruppo, di comunità, società e specie. Tale organismo si intende come UNIONE FEDERALE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI CONSOCIATI.

Art. 3.

Attività sociali. Per il raggiungimento dei propri scopi sociali la Federazione F.I.S.S.S. potrà svolgere ogni tipo di attività culturale, scientifica, sportiva, ricreativa e formativa della persona nel campo meta-disciplinare olistico e proattivo della sopravvivenza, in particolare quella sportiva e sperimentale (altrimenti definita SURVIVAL).

La Federazione F.I.S.S.S. potrà compiere qualsiasi operazione ritenuta opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale, comprese le compra vendite e le permutate di beni immobili e beni mobili soggetti a registrazione; la stipulazione di mutui e la concessione di pegno o ipoteca relativamente ai beni sociali; la concessione di fidejussioni e altre malleverie.

La Federazione F.I.S.S.S. si propone di coordinare, organizzare e realizzare tutte quelle iniziative inerenti la SOPRAVVIVENZA, denominata SURVIVAL (nell'accezione reale) o SURVIVING (nell'accezione diportistica, didattica e formativa), la PROTEZIONE CIVILE (nell'accezione di preparazione all'emergenza urbana non istituzionale detta PREPPING) e l'OUTDOOR (nell'accezione di varie discipline "vitali" praticate in autonomia in ambienti naturali non protetti). Con ciò si intende la gestione di contest, gare e competizioni sportive, viaggi di esplorazione, escursioni, ricerche scientifiche anche sperimentali, caccia-pesca e raccolta di essenze vegetali finalizzate al Survival ed ECO-COMPATIBILI, record e primati, corsi teorici e pratici di vario livello e difficoltà, promozione sociale, formazione scolastica ed extrascolastica delle persone, simposi, dibattiti, convegni e mostre legati allo sport e alla cultura della sopravvivenza dell'individuo, delle comunità e della specie, all'antropologia e all'archeologia sperimentale, agli

sport estremi o diportistici ECO-DINAMICI in ambienti naturali (Outdoor) o antropizzati (sopravvivenza urbana e Prepping), alle terapie psicosomatiche riabilitative per la resilienza agli stress (Survival Therapy e Fitness) e ad altre discipline legate in qualche modo alla filosofia del “Survival”, alla SCIENZA DEL PERICOLO, alla SALVEZZA in senso lato, all’utilizzo delle risorse di ogni territorio, all’ECOLOGIA UMANA, al tempo libero in generale e alla formazione sportiva, scientifica, culturale e professionale di dirigenti e soci delle proprie Consociate e di altri sostenitori esterni.

La Federazione F.I.S.S.S. potrà esercitare, tra l’altro, le seguenti attività per il perseguimento delle finalità sopra indicate:

- a) promuovere e patrocinare l’attività sportiva attraverso gare e competizioni anche agonistiche, viaggi, escursioni, esplorazioni, corsi di preparazione teorici e pratici, raduni e sperimentazioni di sopravvivenza in tutto il mondo;
- b) stabilire un regolamento unico di tipo sportivo – formativo e un codice deontologico valido per tutte le consociate e per tutti gli Istruttori Federali;
- c) promuovere seminari, convegni, conferenze, corsi didattici e informativi, dibattiti, manifestazioni, spettacoli, proiezioni cinematografiche e audiovisive, mostre artistiche e artigianali, rassegne;
- d) instaurare rapporti di collaborazione con altre Federazioni, Comitati, Organizzazioni non governative e governative, Aziende, scuole, Enti pubblici europei e internazionali, aventi finalità o progetti affini per lo scambio reciproco di esperienze e per favorire collegamenti tra i medesimi;
- e) svolgere attività editoriale e di distribuzione di pubblicazioni periodiche, librerie e di qualsiasi opera di stampa inerente il Survival, l’Outdoor e l’Ecologia Umana in tutto il mondo;
- f) acquistare, gestire e produrre mezzi di informazione e comunicazione rivolti alla collettività;
- g) erogare o ricevere contributi o donazioni da Aziende, privati cittadini, Enti pubblici e privati per iniziative compatibili con i propri fini statutari;
- h) indire corsi di preparazione e formazione per i propri ISTRUTTORI FEDERALI, direttori e commissari tecnici nei settori Survival e Surviving, Outdoor, Prepping, sport estremi o sperimentali, rilasciando relativi attestati e PATENTI e distintivi agli associati delle Consociate e a terzi che potranno aderire alla F.I.S.S.S. , tramite le Consociate, come Istruttori, Operatori, sostenitori esterni ;
- i) istituire e aggiornare un ALBO UFFICIALE NAZIONALE DI CATEGORIA per CONSOCIATE, ISTRUTTORI, ASSISTENTI , OPERATORI, F.I.S.S.S. e dei propri sostenitori esterni o “Supporter”, nonché nominare varie Commissioni interne per le tecniche di sicurezza, per la formazione, per gli esami di verifica e promozione ai vari livelli, per la deontologia e la comunicazione interna ed esterna e altre ancora;
- l) istituire un REGOLAMENTO disciplinare per corsi, esami e gare e un CODICE deontologico per gli associati e gli Istruttori;

m) tenere corsi di formazione e aggiornamento per singoli professionisti, per il personale docente e non delle scuole pubbliche e private, delle aziende e degli enti pubblici, di società e organizzazioni internazionali.

n) realizzare attraverso i propri tecnici, associati e consulenti degli impianti sportivi e sperimentali detti “eco-dinamici” con attrezzature atte a svolgere, a promuovere e a favorire le proprie attività istituzionali;

o) ideare, sperimentare e produrre attrezzi e manufatti utili alla sopravvivenza e depositare brevetti e marchi.

Art. 4.

Adesione a Enti di Promozione. Per il migliore raggiungimento dei propri scopi sociali la F.I.S.S.S. potrà stipulare, con altri enti di promozione e formazione sportiva interdisciplinare o culturali, convenzioni e protocolli d’intesa per conto delle proprie Consociate. Per questo e per quanto sopra detto la Federazione F.I.S.S.S., avendo carattere e struttura associativa di comitato, nei prossimi titoli verrà chiamata ” Federazione o FISSS o Comitato federale” e con i termini della Consociata alla Federazione “socio” e “associato” si intenderà il Legale Rappresentante.

TITOLO SECONDO: GLI ASSOCIATI

Art.5. Soci.

Il numero dei soci è illimitato. Al Comitato Federale possono aderire tutti i cittadini europei e stranieri di ambo i sessi che presiedono un Ente non profit. Il diritto di voto viene esercitato in maniera eguale da tutti gli associati dal compimento del diciottesimo anno di età.

I soci con la domanda di iscrizione eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede operativa della Federazione, salvo esplicita diversa richiesta scritta, che può essere presentata da ciascun associato in qualsiasi momento.

Art. 6. Modalità di ammissione

Per essere ammessi a Socio è necessario essere Legale Rappresentante di una Associazione o Ente non profit con carattere e finalità compatibili a quelle riportate al Titolo Primo- Art.3 del presente Statuto; presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo con l’osservanza delle seguenti modalità:

indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza, recapito;

dichiarare di accettare e di attenersi a quanto stabilito dal presente Statuto, dal Regolamento, dal Codice deontologico, dai protocolli e dalle deliberazioni degli organi sociali.

NB: ogni consociata deve possedere, dal 20/04/2023, una denominazione inconfondibilmente originale e differenziata rispetto a quella delle altre (ogni altra relazione associativa anomala o vincolo monopolistico tra le Consociate non può essere tollerata).

E' compito del Presidente dell'Associazione o di altro membro del Consiglio direttivo, a ciò appositamente delegato con atto deliberato dal Consiglio medesimo, valutare l'accettazione della domanda di ammissione a socio.

La presentazione della domanda di ammissione, il contestuale versamento della quota sociale e l'accettazione della domanda, seguita dall'iscrizione a libro soci, danno alla Consociata il diritto a fregiarsi della qualifica a tutti gli effetti nella propria comunicazione. Nel caso la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente FISSS, sul quale dovrà pronunciarsi in via definitiva il Consiglio Direttivo nella sua prima convocazione e/o eventualmente all'Assemblea dei soci.

L'adesione alla FISSS, contestualmente al versamento della quota sociale, ha valore per tutto l'anno associativo; essa è rinnovabile con il solo versamento della quota sociale entro i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo, senza presentazione di ulteriore domanda di ammissione.

E' pertanto esclusa la temporaneità della partecipazione del socio alla vita associativa.

Art. 7. Diritti e doveri degli associati

Tutti i soci hanno uguale diritto di voto e di partecipazione alla vita associativa, in particolare per quanto riguarda l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti, la nomina degli organi direttivi, l'approvazione del bilancio.

Tutti i soci hanno diritto di frequentare la sede operativa della Federazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dalla Federazione stessa, fermo restando il puntuale versamento delle quote associative.

I soci sono tenuti:

1. Al pagamento della quota annuale entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo; il mancato pagamento entro i termini fissati dà diritto al Consiglio Direttivo di procedere all'esclusione, previa diffida, del socio per morosità.
2. Alla osservanza dello Statuto, del Regolamento, del Codice deontologico, dei protocolli di formazione, di eventuali disposizioni interne e delle deliberazioni prese dagli organi sociali; comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.
3. A organizzare corsi ed eventi, manifestazioni e iniziative solo sotto la propria esclusiva responsabilità e, per ciò che riguarda le attività di carattere didattico e formativo nei corsi e dei Testage, ad attenersi ai regolamenti federali e a sollevare la FISSS da ogni responsabilità rilasciando specifica liberatoria alla Federazione nell'atto di eventuale richiesta di patrocinio per l'effettuazione dell'evento.

Art. 8. Scioglimento del rapporto sociale

Lo scioglimento del rapporto sociale limitatamente ai singoli soci può avvenire per recesso volontario in qualsiasi momento, per causa di morte e per esclusione da parte del Direttivo e/o dell'Assemblea.

Il socio può essere escluso quando non ottempera alle norme statutarie; arreca danni morali o

materiali al Comitato Federale; danneggia l'immagine della F.I.S.S.S. con il suo comportamento sociale, discredita o pratica concorrenza sleale nei confronti del Comitato Federale o delle singole Consociate..

L'esclusione da associato è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri con atto motivato. Dell'esclusione deve essere data motivazione scritta al domicilio del socio escluso anche per posta elettronica certificata entro 15 giorni dall'avvenuta deliberazione.

I soci esclusi per morosità possono eventualmente essere riammessi dal Consiglio Direttivo FISSS dietro pagamento di una nuova quota di iscrizione. I soci esclusi possono ricorrere contro il provvedimento nella prima Assemblea ordinaria federale, presentando ricorso scritto al Consiglio Direttivo entro 30 giorni dalla comunicazione di esclusione.

Chi recede dal Comitato Federale, per qualsiasi motivo, non ha diritto alcuno di ripetizione di quote o contributi versati.

Art. 9 . Non trasmissibilità delle quote sociali e dei diritti di rappresentanza

Tutte le quote sociali ordinarie e straordinarie e i contributi associativi versati dall' associato non sono trasmissibili, fatta eccezione per causa di morte; lo stesso vale per i diritti di rappresentanza o di delega, che non possono essere trasferiti ad altri membri della consociata ma solo ad altri associati.

TITOLO TERZO: PATRIMONIO SOCIALE

Art. 10. Finanziamento della Federazione

Le spese occorrenti per il funzionamento del Comitato Federale sono coperte dalle seguenti entrate:

- a) quote degli associati, che possono essere richieste: all'atto dell'ammissione; per il rinnovo annuale della tessera; quale contributo straordinario a fronte di particolari attività svolte. Tutte le quote ordinarie e straordinarie non sono rivalutabili, né restituibili;
- b) entrate derivanti da eventuali lasciti e donazioni;
- c) erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalle Regioni, da Enti Locali e da altri enti pubblici e/o privati;
- d) altre entrate, derivanti da occasionali attività commerciali occasionali svolte quale complemento e supporto dell'attività istituzionale;
- e) quote di iscrizione degli Istruttori, degli Assistenti, degli Operatori e dei Supporter delle Consociate loro soci;
- f) liberi contributi da sostenitori.

Art.11. Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà della Federazione;
- b) da lasciti e donazioni diverse;
- c) dall'eventuale fondo di riserva.

TITOLO QUARTO: ESERCIZIO SOCIALE E DI BILANCIO

Art. 12. Esercizio sociale

L'esercizio sociale della F.I.S.S.S., coincide di norma con l'anno solare, dal 1° gennaio al 31 dicembre. L'assemblea può, con delibera motivata approvata dalla maggioranza dei presenti, modificare i termini della scadenza dell'esercizio annuale, adattandoli ai programmi e alle attività sociali.

Art.13. Bilancio

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale il Consiglio Direttivo deve presentare all'assemblea dei soci il bilancio, sotto forma di rendiconto economico e finanziario, dell'esercizio medesimo. Il rendiconto deve essere depositato presso la sede della FISSS almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea Ordinaria dei soci.

Art. 14. Utili e residui attivi

Gli eventuali utili e residui attivi del bilancio devono essere devoluti come segue:

- a) il 10% al fondo di riserva;
- b) il residuo di cassa a disposizione per iniziative di carattere formativo, culturale, sportivo o ricreativo in sintonia con gli scopi del Comitato F.I.S.S.S. o per realizzare nuovi impianti o ammodernamenti delle attrezzature e strutture sociali esistenti o per rimborsare spese a Dirigenti, Istruttori e Commissari.

Art. 15. Divieto di distribuzione degli utili

E' fatto divieto di distribuire tra i soci anche in modo indiretto utili, residui attivi, avanzi di gestione durante la vita del Comitato F.I.S.S.S., fatta eccezione per quanto fosse diversamente stabilito dalla legge.

TITOLO QUINTO: AMMINISTRAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 16 . Organi sociali

Gli organi sociali della Federazione sono costituiti da:

l'ASSEMBLEA dei soci; il Consiglio DIRETTIVO; il PRESIDENTE.

Art. 17. L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano della F.I.S.S.S. ed è convocata con avviso scritto inviato al domicilio di ogni socio, o tramite E-mail, almeno 10 giorni prima della data convenuta. L'Assemblea è convocata dal Presidente, oppure ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Essa, inoltre può essere convocata su richiesta scritta di almeno un terzo del totale dei soci aventi diritto al voto. Nella richiesta di convocazione, i richiedenti dovranno esprimere per iscritto le materie da trattare e le eventuali proposte che essi intendono presentare.

L'Assemblea deve inoltre essere convocata per:

- l'elezione del Consiglio Direttivo e degli altri organi previsti dallo Statuto ogni 4 anni;
- la discussione e le deliberazioni eventuali concernenti ogni altro argomento non riconducibile alla competenza degli altri organi della F.I.S.S.S.,.

L'Assemblea delibera inoltre sulle modificazione dello Statuto e sull'eventuale scioglimento del Comitato Federale F.I.S.S.S.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente della Federazione o da altro associato membro del Direttivo da lui delegato o nominato dai presenti in sua assenza.

Il Presidente dell'assemblea, in caso di votazione a scrutinio segreto, nomina tre soci scelti tra quelli presenti, in funzione di scrutatori.

L'Assemblea ordinaria è idonea a deliberare quando sia stata regolarmente convocata e, in prima convocazione, siano presenti o rappresentati almeno la metà dei soci aventi diritto.

Trascorsa un'ora da quella fissata per la prima convocazione, l'Assemblea si intende riunita in seconda convocazione ed idonea a deliberare qualunque sia il numero dei soci intervenuti ed aventi diritto al voto.

L'Assemblea delibera con voto favorevole della maggioranza semplice dei soci presenti.

Ogni socio ha diritto di voto.

Ogni socio può farsi rappresentare per delega scritta da un altro socio. Ogni socio non può avere più di 2 deleghe scritte, con esplicite indicazioni e proposte sulle materie da trattare all'ordine del giorno, da parte dell'assente.

Ogni socio può essere eletto a ricoprire qualsiasi carica prevista dal presente Statuto.

Per esercitare il proprio diritto di voto all'elettorato attivo e passivo il socio deve essere in regola con il versamento delle quote sociali e di ogni altro contributo eventualmente dovuto alla Federazione.

L'Assemblea vota, a scelta del suo Presidente, per alzata di mano o per appello nominale o per scrutinio segreto, a meno che almeno la metà dei soci presenti o rappresentati richiedano la votazione per scrutinio segreto.

Di ogni Assemblea viene redatto un verbale a cura del Segretario a ciò preposto dal Presidente o chi ne fa le veci, scegliendolo tra i soci presenti.

Il verbale, firmato dal Presidente dell'Assemblea e da chi lo ha redatto, viene conservato agli atti della Federazione e ogni socio può prenderne visione.

Art. 18. Il Consiglio Direttivo: compiti e funzioni

Il Consiglio Direttivo ha il compito di realizzare gli scopi sociali.

In particolare, e senza che la seguente elencazione debba intendersi esaustiva, ha le seguenti attribuzioni, facoltà e funzioni.

– Redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto e favorire la partecipazione dei soci alle attività della F.I.S.S.S.

– Redigere regolamenti nel rispetto dei principi fondamentali dello Statuto ed emanare qualsiasi normativa o disposizione ritenuta opportuna per il buon funzionamento della Federazione.

– Assumere tutte le deliberazioni occorrenti per l'amministrazione e la conduzione dell'attività associativa, inclusi l'assunzione, il licenziamento ed ogni altro atto dovuto nei confronti del personale dipendente e degli eventuali collaboratori retribuiti.

Redigere il bilancio del Comitato Federale.

Stabilire l'importo delle quote associative.

Determinare i corrispettivi per le diverse prestazioni offerte dalla F.I.S.S.S. e fissarne le modalità di pagamento.

Decidere in merito all'accoglienza delle domande di ammissione alla Federazione da parte degli aspiranti soci, salvo loro ricorso scritto all'Assemblea in caso di respingimento (come da Art. 6).

Art.19. Il Consiglio Direttivo: modalità di elezione, composizione e funzionamento

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ogni quattro anni, così come fissato dall'art.4.

Esso è composto da un numero minimo di tre membri, scelti tra i soci in regola con tutti gli adempimenti statutari e rieleggibile nel tempo.

Il Consiglio elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario e, se disponibile, il Presidente Decano o Emerito e può attribuire ad altri Consiglieri nominati in Assemblea incarichi specifici da svolgere in collaborazione con il Presidente in varie commissioni interne istituite (es. Commissione tecnica, scientifica, formativa, etica, ecc) . Oltre al ruolo istituzionale del Presidente, i ruoli e i compiti di tutti i membri del Direttivo sono dunque stabiliti da un organigramma regolamentato, approvato ogni anno dall'Assemblea, al quale essi dovranno attenersi per rimanere in carica, viceversa saranno invitati alle dimissioni su richiesta della maggioranza degli altri membri e potranno appellarsi all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente a mezzo della Segreteria mediante avviso da far pervenire a ciascun consigliere, anche via E- mail in modo informale, con almeno dieci giorni di anticipo sulla data della riunione. Esso deve essere riunito almeno due volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno. Il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio su richiesta scritta della maggioranza dei suoi soci membri.

Qualsiasi convocazione del Consiglio dovrà comunque contenere l'elencazione dei suoi componenti.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. In caso di parità, è prevalente il voto del Presidente.

I membri del Direttivo sono tenuti sul loro onore a mantenere segrete le discussioni e le opinioni espresse all'interno del Consiglio e a svolgere con impegno ed efficienza i loro incarichi.

Di tutte le riunioni del Consiglio Direttivo deve essere tenuto verbale, sottoscritto dai presenti e contenente la sintesi degli argomenti trattati e le deliberazioni assunte.

Art.20. Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della F.I.S.S.S. Presiede e convoca le Assemblee dei soci ordinarie o straordinarie e le riunioni del Consiglio Direttivo, ne firma i relativi verbali e ha la responsabilità di far eseguire le deliberazioni adottate dagli organi predetti assicurando lo svolgimento organico ed unitario dell'attività della Federazione anche attraverso suoi delegati membri del Direttivo o delle Commissioni interne.

In caso di impedimento grave, dimissioni o decesso del Presidente, il ruolo di legale rappresentante sarà dal Direttivo assegnato al Vice-Presidente o al Presidente Emerito, secondo disponibilità, fino alla successiva Assemblea Ordinaria o Straordinaria indetta.

TITOLO SESTO: DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

Art. 21. Controversie tra gli associati

Qualunque controversia dovesse insorgere tra gli associati con riferimento alla validità, efficacia,

interpretazione ed esecuzione di questo Statuto e del Codice deontologico della Federazione, verrà rimessa ad un Collegio di Arbitri, cioè da una Commissione etico-disciplinare costituita da membri interni e anche esterni alla Federazione, i quali giudicheranno a maggioranza secondo diritto ma senza alcuna formalità di procedura, fermo il rispetto del contraddittorio. Tale Collegio di arbitri deve essere rieletto ogni anno dall'Assemblea, deve avere un referente per il Direttivo e l'Assemblea ed è composto da un minimo di 3 membri e sempre in numero dispari. Altri arbitri potranno essere nominati, uno da ciascuna delle parti in causa.

Ove le parti in lite fossero più di due, si provvederà alla nomina di un arbitro per ciascuna delle parti ed eventualmente, per consentire che il Collegio abbia comunque componenti in numero dispari, dalle parti in lite o, in caso di disaccordo, dal Presidente della Federazione che provvederà anche a nominare un arbitro con funzione di Presidente del Collegio.

Art. 22. Scioglimento della F.I.S.S.S.

In caso di scioglimento del Comitato Federale F.I.S.S.S., l'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. Ove mancassero le maggioranze necessarie, il liquidatore o i liquidatori saranno nominati dal Presidente del Tribunale di Torino.

Nell'ipotesi in cui risultassero attività al termine della liquidazione, gli utili di queste ultime saranno devolute per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto.

Art.23. Devoluzione del patrimonio residuo

In caso di scioglimento della Federazione, l'eventuale patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altra associazione avente analoghe finalità, oppure a fini di pubblica utilità, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti.

Art.24. Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia agli art. 36 e segg. del Codice Civile Italiano, in quanto applicabili per identità di ratio alle norme sulle associazioni riconosciute.

Per presa visione: Il Presidente FISSS dal 2022 Massimo Giusio

e il Presidente Emerito e Segretario dal 2022 Vincenzo Maolucci

N.B. Statuto depositato con Atto del Notaio Grazia Prevete in Torino del 30/09/1986 n° 17401/2227, aggiornato secondo il D.L. 4/12/97 n°460 con nuova registrazione al 1° Ufficio Entrate di Torino del 21/12/99 n° 3-061813, riaggiornato con approvazione delle Assemblee Ordinarie FISSS del 30/01/2016, 24/01/2017, 06/02/2021, 15/01/2022, 20/03/2023

IL DIRETTIVO 2022-2025 - ORGANIGRAMMA E REFERENTI PER COMPETENZE

MEMBRI DEL DIRETTIVO F.I.S.S.S. con mandato 2022-2025

Il Presidente: Massimo GIUSIO (Cesic) – c/o Segreteria FISSS

Il Presidente Emerito e Segretario: Vincenzo MAOLUCCI (I.S.A.) – maolucci@libero.it

Il Vice Presidente: Roberto GARZELLA (Plain Air) – roberto.garzella@gecamp.com

Gian Luca BOVERO (River Naturae) – gianluca.fiss@gmail.com

Gian Luigi MINZON (Young Survival) – info@youngsurvival.net

Vincenzo BARONE (SOS 2012 Lazio) – info@sos2012.it

Rappresentante del Collegio Istruttori per il 2022/2023: Simone FATTICIONI (NaturaMente Survival) – istruttori@fiss.it

Delegato per le pratiche inerenti le patenti Europee e relativi corsi e test: il Presidente FISSS Massimo Giusio e/o uno degli Istruttori EU H.C. (V. Maolucci – M. Priori – G.L. Minzon)

I REFERENTI PER SEGRETERIA , ISCRIZIONI, RINNOVI, CORRISPONDENZA

info@federazione-survival.it – Tel. 393 8609020

Il Segretario responsabile: Vincenzo MAOLUCCI (maolucci@libero.it – Tel. 349 7729702)

Per aggiornamenti e problemi tecnici sul sito ed Albi FISSS: Renato Guasco (geotromo@libero.it – 338 9214952)

IL COLLEGIO ISTRUTTORI : Simone FATTICIONI (rappresentante fino al 2023).

LA COMMISSIONE PER LA QUALITA' FORMATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE

Alberto Salza (referente) – Roberto GARZELLA – Vincenzo MAOLUCCI – Massimo GIUSIO – Fortunato D'Amico

LA COMMISSIONE TECNICA SICUREZZA E AMBIENTE

Gian Luca BOVERO (referente) – Daniele MANNO – Marco BERTONE

LA COMMISSIONE ETICA, DEONTOLOGICA E DISCIPLINARE

Gian Luigi MINZON (referente) – Massimo GIUSIO – Vincenzo MAOLUCCI – Roberto GARZELLA – Pietro VANGONE

LA COMMISSIONE COMUNICAZIONE, MEDIA E SOCIAL

Vincenzo BARONE (referente) – Massimo GIUSIO – Renato GUASCO

CONSULENTE LEGALE PER LE CONSOCIATE

Avv. Gianfranco BRUNO (Studio Legale G. Bruno – TO) c/o FISSS

LE SCUOLE FEDERALI ABILITATE PER I CORSI DI SOPRAVVIVENZA
N.B. CON OBBLIGO DI ATTIVARE SUI PROPRI SITI UN LINK CHE RIMANDI AL SITO
FISSS (I loro indirizzi sono reperibili sull'Albo delle Consociate)

SCUOLE MASTER: I.S.A. – PLAIN AIR – YOUNG SURVIVAL – REDFOX – OLTRE S.A.R.
– RIVER NATURAE

SCUOLE EXPERT: SOS 2012 Lazio – THE SHIRE – DISCOVERY WAY – PACHAMAMA –
FEHU – SOS 2012 Lombardia – KALON BRION – KENYA SURVIVAL ACADEMY (per
Africa) – SURVIVAL ACADEMY MARCHE – NATURAMENTE SURVIVAL – SOS 2012
Puglia – FERA VITA OUTDOOR

SCUOLE BASIC: QUELLE CON ISTRUTTORI DI 4° LIVELLO CON PATENTE ANCHE
EUROPEA

CAMPUS FEDERALI ATTREZZATI: I.S.A. (SALGARI CAMPUS – TORINO) – PLAIN AIR
(GREEN ENERGY CAMP – PALAZZUOLO SUL SENIO – FI) – I PINI DI AQUILINO
(CORNAREDO – MI) – KENYA SURVIVAL ACADEMY (LUALENYI CAMP – Tsavo West –
KENYA) – RED FOX (VOLPE ROSSA CAMP – ORVIETO – TR) – G.E.A. (SORIANO DEL
CIMINO – VT) – VALTELLINA MOUNTAIN ADVENTURE (VALMALENCO – SO) – SOS
2012 Lombardia (VALMALENCO – SO) – PACHA MAMA (BOSCO DEI FAGGI –
CASTELLETTO UZZONE – CN) – FEHU (VICOFORTE – Mondovì – CN) – SOS 2012 Lazio
(Bosco VILLAGE CAMP – APRILIA – LT).

CONSULENTI UFFICIALI DEL DIRETTIVO F.I.S.S.S. PER AMBITI SPECIFICI

N.B. Ogni Consociata e ogni Istruttore FISSS che intende organizzare incontri o corsi nei settori specifici complementari al Survival a seguito elencati con il consenso del direttivo, deve preventivamente consultare la Segreteria e i rispettivi consulenti. Questi ultimi dovranno segnalare al Direttivo il loro parere sulle iniziative proposte per una decisione a maggioranza. Senza l'approvazione del Direttivo e un'adeguata copertura assicurativa gli organizzatori non potranno utilizzare il logo F.I.S.S.S in tali ambiti, a meno di non usare definizioni diverse ma attenendosi in ogni caso ai protocolli ufficiali F.I.S.S.S. istituzionali previsti per le rispettive discipline. I referenti, se impossibilitati a intervenire, dovranno indicare un altro specialista accreditato. Per tali iniziative, di esclusiva titolarità delle Consociate, sebbene approvate dal Direttivo, la FISSS non potrà essere ritenuta responsabile né civilmente né penalmente.

SURVIVAL EXPERIENCE (VIAGGI, SPERIMENTAZIONI, EVENTI, CONTEST)

Segreteria e Presidenza FISSS: 393 8609020 – 349 7729702 Tel. 011-8196157

E mail: info@federazione Survival.it

TRACKING

Tracce animali

Istruttore Master Marco Priori (Pres. Red Fox – FISSS) Tel. 331-7772008

E mail: m.priori@redfoxsurvival.com

PRIMO SOCCORSO IN AREE REMOTE E WATER EGRESS

Istruttore Master Daniele Manno (Pres. OLTRE S.A.R.) Tel. 3473447754- manno@oltresar.it

ECOLOGIA UMANA E ANTROPOLOGIA

Alberto Salza (Istruttore H.C.) Tel. 011-7491415 – E mail: laketurkana@libero.it

ENDURANCE E RESILIENZA

Pietro Trabucchi (Istruttore H.C.) Tel. 347-6770585 -E mail: info@pietrotrabucchi.it

TECNOLOGIE PRIMITIVE Vittorio Brizzi (Istruttore H.C.)-E mail: vittorio.brizzi@unife.it

BUSHCRAFT

Istruttore Master Roberto Garzella (Pres. Plain Air) Tel. 055-8046430

E mail: roberto.garzella@gecamp.com

DIFESA PERSONALE

Alberto Giustetto c/o Segreteria FISSS

PREPPING e difesa C.B.R.N. (Chimica, Biologica, Radiologica e Nucleare) Ambito affidato al Direttivo FISSS

ETICA, BIOETICA E FORMAZIONE GIURIDICO – ORGANIZZATIVA delle Consociate
Massimo Giusio e Avv. Gianfranco Bruno

ORGANIGRAMMA FISSS per il mandato 2022-2025

Ruoli e compiti del Direttivo e dei suoi referenti

N.B. Riguarda i ruoli opportunamente specificati di almeno 3 dirigenti del Direttivo costantemente operativi e di altri dirigenti Consiglieri che possono essere anche referenti di altrettante commissioni federali. Per la validità delle riunioni di Direttivo i membri presenti devono essere almeno la maggioranza degli eventi diritto (tra cui il Presidente, il Presidente Emerito o il Vice Presidente, il Segretario e, a seconda dei temi all'ordine del giorno, i Consiglieri referenti delle Commissioni interne interessate). I membri del Direttivo che non risultano operativi e disponibili per i loro compiti possono essere sostituiti con decisione rimessa all'Assemblea Ordinaria.

1 –IL PRESIDENTE. E' il rappresentante legale e istituzionale della Federazione – Convoca il Direttivo almeno 2 volte l'anno anche in via telematica e le Assemblee ordinarie o straordinarie almeno una volta l'anno – Manda comunicazioni a Consociate, soci e Istruttori almeno due volte l'anno- Tiene pubbliche relazioni con istituzioni nazionali e internazionali– Può rappresentare direttamente la FISSS nei media e nell'amministrazione dei social network e ha facoltà di delegare a questo scopo altri membri del Direttivo – Ha il diritto di veto per iniziative da lui non condivise o per l'operato di ogni esponente FISSS, ma deve rinviare al Direttivo le decisioni e i provvedimenti in merito – Ha diritto di rappresentanza, diretta o per delega, in tutte le Commissioni interne – Ha diritto al doppio voto in caso di parità nelle votazioni del Direttivo e delle Assemblee – Ha facoltà di nomina di un Istruttore Honoris Causa l'anno a sua discrezione (altri eventuali potranno essere nominati dal Direttivo). Ha facoltà di delegare eventualmente gli Istruttori Honoris Causa come sostituti e/o titolari dei corsi e/o nella rappresentanza FISSS in occasioni particolari.

2 – IL PRESIDENTE EMERITO (chi ha già ricoperto la carica di Presidente per più mandati). La carica è cumulabile con quella di Consigliere o di Segretario. Può essergli conferita temporaneamente la delega di legale rappresentante in mancanza del Presidente eletto oppure svolgere la funzione di consigliere della Presidenza e della Segreteria – Può coordinare e dirigere le commissioni per la formalizzazione dei protocolli – Può curare le relazioni e le mediazioni interne ed esterne per le politiche e i rapporti tra le Consociate e gli Istruttori- Può valutare eventuali proposte da sottoporre alle Commissioni interessate o al Direttivo e vagliare le nuove istanze di affiliazione da sottoporre al nulla osta del Direttivo o dell'Assemblea – Può tenere contatti per la trasmissione di documenti di segreteria e per iniziative, eventi, contest, viaggi e sperimentazioni approvate dal Direttivo e patrocinare o sostenute dalla FISSS.

3 – IL VICE-PRESIDENTE. Collabora con il Presidente, lo supporta ed eventualmente lo sostituisce pro tempore come legale rappresentante (in caso di suoi impedimenti gravi, dimissioni o decesso) fino all'Assemblea Ordinaria o straordinaria che dovrà indire, entro sessanta giorni, per una nuova nomina.

4 – IL SEGRETARIO. E' responsabile del Settore Amministrazione (risorse, patrimonio, tesoreria e bilancio). Verbalizza le assemblee ordinarie e le riunioni di Consiglio. Cura il sito web della FISSS ed è amministratore dei social network se delegato dal Presidente. N.B. Sono supervisori dell'amministrazione, della comunicazione e dei verbali anche il Presidente e/o il Presidente Emerito, con il contributo eventuale di tecnici e fiscalisti esterni e/o assistenti alla segreteria designati dal Direttivo.

5 –IL REFERENTE DELLA COMMISSIONE QUALITA' FORMATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE. Verifica le linee guida per l'aggiornamento e la formazione Istruttori. Questa commissione, composta da almeno tre membri titolari nominati dal Direttivo, più il Presidente FISSS o un suo delegato, monitora e garantisce la formazione e l'abilitazione Istruttori dal 5° all'8°

livello EQF europeo e la sessione esami per i passaggi di livello. E' tenuta a riunirsi almeno una volta all'anno durante i Testage, o anche online, su convocazione del Presidente FISSS, come le altre Commissioni.

6 – IL REFERENTE DELLA COMMISSIONE TECNICA – SICUREZZA – AMBIENTE. Per la verifica dell'operato degli Istruttori, delle location dei corsi, dei contest e dei campi scuola federali – Per la valutazione di rischi, dotazioni di soccorso, sicurezza ed eco-compatibilità nelle varie sedi operative (come da normative) e per il collaudo di impianti Eco-dinamici. Questa commissione è composta da almeno tre membri nominati dal Presidente o un suo delegato. Può essere convocata dal Presidente a seguito di segnalazioni per problemi emersi nei Centri Federali e di importanti incarichi pubblici o privati affidati a membri FISSS e resi noti al Direttivo.

7 – IL REFERENTE DELLA COMMISSIONE ETICA, DEONTOLOGICA, DISCIPLINARE. Per valutare infrazioni e scorrettezze in base alle legislazioni europee, allo Statuto, al Regolamento e al Codice etico federale di riferimento – Questa commissione è composta da almeno tre membri nominati dal Direttivo, dall'assistente legale della FISSS e dal Presidente FISSS o suo delegato anche esterno. In caso di controversie presentate al Direttivo o all'Assemblea, la stessa Commissione dovrà riunirsi e costituirà il Collegio di arbitri, come prevede lo statuto FISSS. Le pronunce deliberate dal Direttivo in merito saranno immediatamente esecutive.

8 – IL REFERENTE DELLA COMMISSIONE COMUNICAZIONE, MEDIA E SOCIAL. Coordina la divulgazione di iniziative, eventi e programmi federali, verifica l'aggiornamento degli Albi federali, della mailing list e del sito FISSS, è editor nei social network e referente per testate giornalistiche, per la trasmissione di iniziative e notizie federali importanti a Consociate, Istruttori, soci e amatori e per l'aggiornamento del notiziario "Survival News" sul sito FISSS – Questa commissione è composta da almeno tre membri, anche esterni, nominati dal Direttivo con il compito di verifica e ottimizzazione super partes.

9 – IL COLLEGIO ISTRUTTORI – E' composto da tutti gli Istruttori iscritti all'Albo FISSS in regola con le quote e le presenze ai Testage. Elege ogni due anni a suffragio diretto un rappresentante nazionale Istruttori con funzioni di coordinamento, tutela e deontologia della propria categoria e quella degli Operatori e Assistenti. Questi partecipa al Direttivo con diritto di voto nelle materie di interesse delle predette categorie.

Per le linee guida nell'aggiornamento e nella formazione – Questa commissione è composta da almeno tre membri titolati (anche esterni) nominati dal Direttivo, più il Presidente FISSS o un suo delegato. Può avere un coordinatore anche esterno.

I CONSULENTI LEGALI – (anche esterni, scelti dal Direttivo per l'assistenza diretta o indiretta dei soci FISSS in ambito sia civile che penale)

Principi, Orientamenti, Storia e Finalità

SOPRAVVIVERE DAL 1986

FONDAMENTI DEL SURVIVAL SPORTIVO E SPERIMENTALE

“SUPERVIVITUR, SIC VIVITUR” (Sopravvivi, così vivi)

Il SURVIVAL è una pratica meta-disciplinare olistica e proattiva indirizzata alle modalità di sopravvivenza dell'individuo, del gruppo e delle comunità umane nei diversi ecosistemi. Significa vivere al di là delle possibilità concesse dalle circostanze e si può interpretare anche come “scienza del comportamento nel pericolo”, cioè studio e sperimentazione delle soluzioni adottate in vari ambiti nel passato, nel presente e, in prospettiva, anche di quelle possibili in futuro. Oggi è possibile svolgere attività di tipo formativo nell'ambito di varie discipline collegate al sopravvivere e sviluppare una FITNESS PREVENTIVA (o idoneità) per le emergenze. La F.I.S.S.S. Federazione Internazionale Survival Sportivo e Sperimentale (già Federazione Italiana) dal 1986 conduce in Italia e all'estero la formazione di Istruttori e l'organizzazione e realizzazione di corsi e test pluridisciplinari riferiti a ogni ambiente, negli ambiti antropologici dell'ECOLOGIA UMANA e in quelli sportivi delle DISCIPLINE OUTDOOR più educative per la preservazione individuale e di gruppo. Nonostante la denominazione, questa attività a “IMPEGNO COMBINATO” è statisticamente considerata tra le più sicure, dati gli impliciti meccanismi di autoprotezione e i principi di cautela preventiva che contiene. A oggi non è mai stato registrato un decesso né un incidente grave all'interno delle attività federali. E' dunque uno SPORT “ESTREMO” SOLO IN SICUREZZA. Tutte le pratiche adottate da questa “meta-disciplina” sono finalizzate all'arte e alle tecniche del sopravvivere; insegnano ad affrontare ogni avversità reale o simulata, riattivano attitudini e abilità ancestrali attraverso un'adeguata preparazione “complessiva” che non entra però negli ambiti della specializzazione (sempre foriera di estinzione). Il survivalista deve soprattutto ADATTARSI, IMPROVVISARE, RISOLVERE COMPLESSITA' E RAGGIUNGERE LO SCOPO, ma anche associare e sperimentare tutte le discipline utili nell'emergenza in un sistema olistico che le renda interattive e dinamiche (corsa, arrampicata, orientamento, abilità nei lanci, nuoto, lotta, ecc.); ma deve anche possedere capacità di adattamento, resistenza, destrezza, controllo emotivo, resilienza e, per di più, abilità manuali, competenze di primo soccorso fisico e psicologico, conoscenze ambientali e tecnologiche da usare come risorse “tattiche”. Non è complicato o difficile come può sembrare; basta affrontare le complessità rinunciando a una logica specialistica e “lineare”, demoltiplicare il carico cognitivo e di addestramento e utilizzare tutte le pratiche e le competenze necessarie in modo “artistico”, cioè divergente e orientato al solo risultato finale, che può essere anche casuale e fortunato, non solo di merito. Il Survival è dunque un'ARTE “PARZIALE” (non “marziale”) ispirata da un solo imperativo: garantirsi l'esistenza con qualsiasi mezzo proprio e improprio. Richiede dunque una FORMAZIONE PERMANENTE. Le numerose attività che la sopravvivenza declina si possono definire “ECO-DINAMICHE”. Alcune guardano al passato proponendo ricostruzioni di utensili e manufatti con tecniche, metodi e strumenti delle culture primitive; altre guardano al presente e al futuro, supportate da tecnologie e da mezzi sempre più sofisticati e avanzati. Tutte comunque concorrono a rafforzare il temperamento di chi le pratica al fine implicito di prepararlo a superare stress e disagio in situazioni critiche e aumentare quindi la propria IDONEITA' e RESILIENZA. Entrano quindi in atto: la psicologia e l'economia del comportamento, il “problem solving”, l'autonomia e la disinvoltura operativa, la capacità di cooperazione, la sperimentazione creativa, la formazione individuale e di gruppo, lo sviluppo di abilità motorie, l'economia nell'impiego di risorse proprie o esterne (ADATTAMENTO), ma soprattutto il cambiamento di strategie, l'uso alternativo o riconversione delle dotazioni disponibili (ESATTAMENTO o “esattazione”). Seguendo la moderna vocazione del vivere “corpo a corpo” con gli ambienti estremi, naturali o antropizzati, questa disciplina si rivela utile non solo in ambito Outdoor ma anche negli ambienti domestici e di lavoro, nelle vacanze, nei viaggi e in tutta la vita. Lo spirito d'AVVENTURA viene

dunque esteso dal piano mitico e romantico a quello di ricerca e conoscenza dell'ignoto (come suggerisce l'etimo "ad ventura"). Il termine anglosassone "SURVIVAL" con cui si definisce tutto ciò, non traduce solo la parola ormai generica "sopravvivenza" ma classifica una nuova disciplina che, almeno in Italia, è ormai distante da quella americana originaria (di carattere prevalentemente paramilitare). La FISSS ha creato in tale campo un format davvero unico e di eccellenza nel panorama internazionale, proponendo nuove linee guida e, per distinzione, anche una variante lessicale gerundiva tipica dei nuovi sport Outdoor: il "SURVIVING". Il "Survival" dunque rappresenta il contesto temporaneo ed estremo di un evento che minaccia realmente la sopravvivenza fisica di uno o più individui, fatalmente o volutamente coinvolti (es. trovarsi in un'isola deserta dopo un naufragio, o per libera scelta, senza alcun equipaggiamento); il "Surviving" invece costituisce il risvolto ecosportivo e diportistico del Survival, basato sull'addestramento in sicurezza attraverso corsi, contest e simulazioni non a rischio (Survival games). Quest'ultima declinazione risulta particolarmente utile per l'idoneità psicofisica (o fitness), sviluppa positive dinamiche comportamentali, favorisce le difese immunitarie, è antidepressiva e perfino terapeutica per superare molte fobie; migliora il metabolismo, l'autostima, le capacità cognitive e decisionali, il controllo emotivo, la memoria procedurale e prospettica. La sopravvivenza simulata tende a rivisitare, a scopo preventivo, azioni ancestrali: la fuga, il reperimento di risorse alimentari nell'ambiente, la difesa, il trasferirsi e orientarsi in vari ecosistemi, la costruzione e l'uso di ripari e utensili essenziali, l'osservazione di ogni ambiente per l'utilizzo delle sue risorse. La FISSS promuove solo principi scientifici, tecnici e ricreativi. Non è compito della Federazione sindacare sulle scelte culturali o sulle motivazioni intime o ideologiche dei propri aderenti; non intende suggerire quale cultura sia preferibile, ma solo evitare le sottoculture per risolvere i problemi; vuole attingere da ogni campo solo competenze, non lezioni di vita. Sono solo le scelte più efficaci o pragmatiche a dirigere il suo operato, che punta a un obiettivo primario: la salvaguardia degli umani come referenti principali anche per la salvezza del nostro Pianeta (un principio di precauzione basilare nell'era dell'Antropocene). "Essere" nell'ambiente in piena presenza psicofisica consapevole, rappresenta così il modo più diretto per preservarlo e renderlo sostenibile, fuori da suggestioni parascientifiche, da mode, misantropie di costume, ottimismo o pessimismi immotivati. La sedentarietà e la "realtà virtuale" in Occidente stanno compromettendo abilità motorie e attitudini mentali di cui non è prudente fare a meno. Mettersi in gioco per sopravvivere significa dunque addestrarsi al peggio, alla "VIRTUALITA' DEL REALE".

"SALVATICO, non selvatico, è chi si salva nella selva" (Leonardo Da Vinci)

"La libertà è figlia delle foreste, e lì ritorna quando per lei si mette male" (Romain Gary)

"Quello che non ho è ciò che non mi manca" (Fabrizio De Andrè)

"La strada per le più alte aspirazioni passa spesso per l'indesiderabile (René Daumal)

"Per resistere bisogna durare" (Ernest Hemingway)

IL NOSTRO PERCORSO (Curricula Federali in sintesi)

In Italia il Survival nasce come un gioco psico-sportivo nell'agosto del 1983 con la felice realizzazione del "Monte Analogico" (una gara di trekking estremo durata cinque giorni nel Parco Nazionale d'Abruzzo). Questa idea di Enzo Maolucci (fondatore e Presidente dell'I.S.A. – International Survival Association – e della F.I.S.S.S.), si è in seguito sviluppata in competizioni sempre più regolamentate ("Antichipassi '84-'85-'86-'87 al Sestrieres, la "Via del Sale" '86-'87 a Limone Piemonte, "Survival Island" '87/'88 all'Isola d'Elba e in Sardegna, ecc.). Questi eventi, insieme ai corsi antesignani di Jacek Palkiewicz, hanno segnato a loro modo un costume nell'Italia degli anni '80, con feedback positivi anche mediatici. Dopo aver realizzato le prime gare, l'ISA nel settembre '86 promuove la fondazione della F.I.S.S.S., Federazione che ha riunito le più importanti scuole italiane del settore e che ha formulato il primo regolamento disciplinare per gare, corsi ed esami federali. Nel 1987 il C.O.N.I. plaude l'iniziativa ludico-formativa della F.I.S.S.S. e, nel

Convegno Nazionale del 1989 presso il Centro di Medicina dello Sport di Bologna, il Survival viene annoverato tra le "ATTIVITA' AD IMPEGNO COMBINATO" (accanto al Decathlon, al Pentathlon e altri sport pluridisciplinari). E' ormai uno sport non più "eretico". Oggi la F.I.S.S.S. indice in Italia e all'estero corsi di formazione e sessioni d'esami riconosciuti a livello europeo per Istruttori di Survival e Outdoor, a cui rilascia patente specifica secondo vari livelli EQF, curandone l'operato e tenendo un Albo di categoria internazionale. Dal 2001 a oggi collabora con la S.U.I.S.M. (SCIENZE MOTORIE – UNIVERSITA' di Torino) per la quale la F.I.S.S.S., attraverso l'I.S.A., tiene il corso di "Sport outdoor e d'avventura" dedicato alle discipline eco-dinamiche e al Surviving. Dal 2000 pubblica il manuale ufficiale "DATI PER VIVI", scritto da Enzo Maolucci e Alberto Salza con il contributo di vari membri della FISSS, che ha ricevuto il patrocinio e il sostegno della Regione Piemonte, della Regione Lazio e della Provincia di Napoli. Attraverso le sue consociate, i suoi dirigenti e i suoi istruttori, la F.I.S.S.S. ha realizzato in 30 anni le più importanti gare e manifestazioni di sopravvivenza in Italia e ha collaborato a importanti iniziative di carattere formativo, scientifico e divulgativo intervenendo anche presso le scuole (nel campo dell'Archeologia Sperimentale, dell'Antropologia e dell'Ecologia Umana) per nuovi interventi ludico-formativi in vari settori della didattica e del tempo libero. Mantiene attualmente rapporti con importanti Enti pubblici e con Assessorati alla Cultura, Istruzione, Sport e Ambiente di varie Regioni e Città italiane. Ha organizzato con vari Istituti Universitari la spedizione scientifica e paleoantropologica in Kenya (TURKANA 1987/89) volta a verificare non solo le capacità e le possibilità di sopravvivenza dei primi ominidi, ma anche le variazioni psicosomatiche e le risposte immunitarie dell'organismo in quell'ambiente ostile e semidesertico che è stata la culla del genere umano. Ha creato a Torino dal 1989 il Centro Sperimentale e didattico di Ecologia Umana per le scuole "SALGARI CAMPUS" (anche sede operativa permanente della Federazione) che oggi registra più di 30.000 presenze annue. Sempre nell'89 ha affiliato il "GREEN ENERGY CAMP" a Palazzuolo sul Senio, realizzato da Roberto Garzella nell'Appennino tosco-romagnolo per la formazione Outdoor, tuttora operante. Ha curato dal 1990 al 2006 la progettazione di un PARCO ANTROPOLOGICO antesignano partecipando al "Progetto Anthropos", sostenuto dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino. Ha contribuito a Torino alla realizzazione e alla gestione della mostra scientifica regionale "EXPERIMENTA 2004" sul tema "SopraVVivere", collaborando anche alle edizioni 2005/2006 sullo sport. Ha svolto docenza e organizzato tirocini per il Master "Medicina delle Catastrofi" (COREP – Università di Torino). Nel 2004-2005 ha collaborato alle edizioni di ROMA NO LIMITS (La maratona avventura della Capitale). Ha realizzato per il "MUSEO DELLE ALPI" – Forte di Bard (AO) la ricostruzione di un abitato preistorico. Ha presenziato nel Team Operativo delle prove di selezione del CAMEL TROPHY, del RAID GAULOISES, del DEFENDER CUP e del LAND ROVER G4 Challengers. Ha progettato e realizzato due PONTI TIBETANI record entrati nel GUINNESS BOOK (uno di 362 mt. a Procida nel 2001 e uno di 374 mt. sul Po a Torino nel 2004). Ha tenuto corsi di FORMAZIONE AZIENDALE e di indirizzo psicopedagogico e naturalistico per importanti società italiane e straniere. Ha collaborato alla realizzazione di importanti trasmissioni e Reality televisivi (Survivors – L' Isola dei famosi – La Talpa – Ciao Darwin – Uomo e Gentiluomo – Wild). Ha organizzato manifestazioni in vari Parchi Nazionali e collaborato con la PROTEZIONE CIVILE locale. Ha svolto dagli anni '80 importanti RICERCHE scientifiche e culturali in Africa e in Italia per documentare e analizzare nuove possibilità di sopravvivenza per popoli ed ecosistemi a rischio, collaborando con importanti enti e istituti di ricerca e varie Università italiane e straniere, realizzando documentari trasmessi dalle più importanti reti televisive nazionali. Nel 2008 ha posto le basi del Comitato Outdoor e Sport Ecodinamici (C.O.S.E.) insieme ad altri soggetti istituzionali e Federazioni del settore. Nell'ambito della manifestazione "Torino capitale europea dei giovani" 2010 ha collaborato al 'VERTICAL CITY RACE' realizzando una teleferica manuale di 250 mt. sul fiume Po. Da luglio a settembre 2010 è partner e sponsor della progettazione di una scuola etno-museale sul lago Turkana in Kenya, sostenuta dal National Museum of Kenya e patrocinata dal Laboratorio di Antropologia -Università di Torino. Dal 2011 organizza annualmente

dei Testage in Kenya per la Formazione Istruttori e dispone di basi logistiche per corsi ed esplorazioni in ambienti equatoriali. Nel 2012 coordina il settore Survival CSEN (E.P.S. CONI) e nel 2014 il settore Survival-Outdoor per l'EPS CONI A.S.I.. Nel 2014 realizza il terzo record GUINNESS Book a Baveno (Lago Maggiore): un ponte di bottiglie riciclate di 151 x 2 mt. Nel 2015 ospita nella sua sede operativa il primo incontro nazionale di PREPPING e Survival urbano. Nel 2016 ha tenuto corsi per riservisti militari U.N.U.C.I.. Dal 2016 collabora a diverse trasmissioni televisive e a rubriche di periodici nazionali. Dal 2001 a oggi svolge docenza per l'UNIVERSITA' di TORINO (Corso di Sport Outdoor e d'Avventura – Scienze Motorie SUISM) e dal 2018 con l'UNIVERSITA' di BOLOGNA (Master in formazione Outdoor ed esperienziale). Collabora inoltre con le UNIVERSITA' di ROMA, GENOVA e PAVIA per la formazione in campo Outdoor, Medicina, Soccorso, Scienze Naturali ed Educazione Ambientale. Nel 2017 è diventata la prima SURVIVAL FEDERATION ACADEMY accreditata a livello internazionale per la formazione sportiva e interculturale e per il rilascio di qualifiche professionali di validità europea (registrata da EURETHICS-ETSIA come “Educational Study Centre” di massimo livello secondo il quadro europeo delle qualifiche EQF – ISO/IEC 17024 – 2012). Attraverso l'I.S.A. è nato il settore Nazionale Survival Orienteering, che fa capo al M.S.P.- CONI, e che organizza annualmente il Campionato Italiano Survival (con la specialità del Triathlon).

GLI OBIETTIVI E LE ATTIVITA' CHE PROMUOVIAMO

La F.I.S.S.S. è orientata a porre l'esperienza dei propri dirigenti, esperti e istruttori al servizio della comunità, dell'istruzione e della ricerca internazionale, soprattutto nel campo dell'Ecologia Umana e dell'Antropologia. La sua natura originaria (sport e avventura) si evolve ora in vari settori scientifici, tecnici e formativi.

- DIDATTICA (per scuole di ogni grado e Università nei campi Ecologia Umana, Educazione ambientale, Scienze Motorie, evoluzione umana e culture primitive).
- CORSI, CAMPI SCUOLA ED OUTDOOR CAMPUS (propedeutici per neofiti e avanzati per Istruttori di Survival).
- SIMULAZIONI, INIZIAZIONI E PREPARAZIONI (test sperimentali e contest di Survival outdoor e urbano).
- CONTEST, GARE E MANIFESTAZIONI (pratiche multi-sportive, campionati di Survival, raid, maratone, trekking, eco-orienteering e prove di endurance).
- FORMAZIONE OUTDOOR (per team aziendali -Wildlife Training-, per terapie anti-stress e team building).
- TESTAGES (seminari e workshop di aggiornamento per Istruttori federali con sessioni d'esame per varie qualifiche).
- FULL IMMERSIONS (itineranti o stanziali in ambienti estremi, in Italia e all'estero, Survival Experience e Viaggi Avventura).
- SPERIMENTAZIONI (in vari ambiti, tra cui protezione civile, primo soccorso, endurance e resilienza, psicologia somatica e sociale).
- PROGETTAZIONE (di campi e percorsi eco-dinamici, impianti outdoor, mostre e parchi a tema di Ecologia Umana).
- ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA (per spedizioni e viaggi di formazione a scopo naturalistico e antropologico)
- SURVIVAL RESCUE (primo soccorso in aree remote e water egress in mare) .
- PALEOWORKING (Survival primitivo e naturale con ricostruzione di manufatti preistorici o etnici. Archeologia e Antropologia Sperimentale).
- BUSHCRAFT (Permanenza e attività nei boschi)

- TRACKING (ricerca di tracce animali o umane)
- PREPPING (logistica preventiva delle catastrofi e Urban Survival).
- MENTAL SURVIVAL – TRAINING & THERAPY (psicologia della sopravvivenza e supporto terapeutico psicosomatico)
- EDITORIA specialistica a cui contribuisce in varie pubblicazioni di propri esponenti, tra cui: DATI PER VIVI (Maolucci, Salza) Ed. F.I.S.S.S. 1999-2010; OUTDOOR (Maolucci, Salza, Dalla Palma) Ed. HOEPLI 2010; SURVIVING (Maolucci, Salza) Ed. HOEPLI 2010; GUIDA COMPLETA AL SURVIVAL (Lorenzani) Ed. Hoepli 2014; PREPPING (Maolucci, Salza) Ed. Hoepli 2016; MENTAL SURVIVAL (Nannini) Ed. Hoepli 2016; ANTROPOLOGIA DELLA SOPRAVVIVENZA (A. Tiddi, M. Elia) Ed. la Pietra 2020; ECOBIOETICA (Max Giusio) Ed. D'IDEE 2022.

L'ATTUALITA' DEL SOPRAVVIVERE

Per la biologia evuzionistica la sopravvivenza di ogni organismo vivente sta nel rapido cambiamento di strategie e tattiche, adattative ed exattative, con adozione e riconversione di risorse proprie o esterne che producano vantaggi nella selezione naturale. Questo vale soprattutto per Homo sapiens. Eppure in Occidente, da più di mezzo secolo, forse si ha più paura di morire che voglia di vivere. E' il momento del "PREPPING" (prepararsi al peggio), praticato da nuovi survivalisti disincantati che non hanno la solita vocazione all'Outdoor, ma amano piuttosto programmare con il loro prossimo una logistica volta a prevenire ogni tipo di emergenza o di catastrofe nel loro stesso ambiente di vita, soprattutto urbano (una protezione civile "fai da" te e di gruppo, un gioco preventivo che non è solo scaramantico). Questa attenzione particolare alla sopravvivenza si manifesta ultimamente in molte declinazioni (estreme, ludiche, sociali, culturali e mediatiche). Il sopravvivere ha oggi una logica non soltanto adattativa, precauzionale e cognitiva, ma anche attuativa. Tale tendenza è importante al fine di promuovere la preservazione individuale, di gruppo e della specie in caso di catastrofi naturali o eco-bio-tecnologiche, attentati terroristici, disastri nucleari, climatici o meteorici, pandemie (che sono le nostre epocali paure). Giocare al SURVIVAL è dunque un "PROBLEM SOLVING" pragmatico, un transfert formativo di AUTO-TERAPIA sia psicologica che fisica, che aumenta le difese immunitarie e la "RESILIENZA" allo stress. Sopravvivere in fondo significa AVERE ECOLOGICAMENTE SUCCESSO CON L'AZIONE (cioè riempire lo spazio operativo lasciato libero dalla negligenza). Occorre capire e saper gestire l'ambiente per riuscire poi a dialogare con esso, di qualsiasi natura possa essere (naturale, artificiale o sociale). Occorre agire in modo "eco-dinamico", cioè non sprovveduto, dogmatico o predatorio ma INTELLIGENTE (interattivo e cooperativo). Occorre privilegiare assertivamente la vita degli umani e adottare quel "principio di precauzione" tanto caro agli ambientalisti tradizionali nei confronti delle altre specie. Occorre infine studiare l'economia e la psicologia del comportamento e ottimizzare ogni rapporto "costo-beneficio" nel vivere quotidiano per trasformare lo stress psicofisico in una risorsa e non in un limite.

PER VOCAZIONE, PASSIONE, DIPORTO, CONOSCENZA E PROFESSIONE

Il SURVIVAL è dunque una "meta-disciplina" olistica; è scienza del comportamento proattivo, sia innato (o genetico) che appreso (o culturale); è SCIENZA DEL PERICOLO. Noi "Sapiens" siamo gli animali che hanno sviluppato più propensione e metodo nel sopravvivere alle pressioni ambientali e sociali. Fuori dagli ambienti africani della nostra origine, non siamo diventati fisiologicamente più adatti, ma solo più adattati e adattabili ad ogni ambiente per caratteristiche soprattutto intellettive e creative. Dopo oltre 30 anni di sperimentazioni, protocolli disciplinari e costruzioni di sistema in ambito F.I.S.S.S. e anche universitario, possiamo avanzare una riflessione: la sopravvivenza è come il sesso e il cibo, serve alla nostra preservazione come l'accoppiarsi serve alla riproduzione e il cibarsi alla nutrizione, ma non è solo per questo che ci adoperiamo in tali

attività. Gli umani hanno saputo interpretare queste e altre pulsioni biologiche primarie in modo esteso e complesso, facendone cultura e perfino divertimento. Tralasciando dunque il significato esistenziale che ha assunto genericamente il termine italiano “sopravvivenza”, nella sua attuale complessità olistica per noi presenta almeno 4 modalità di applicazione:

- 1) La modalità “ESTREMA”, quella in verità meno praticata ma più soggetta all’interesse mediatico, è il SURVIVAL, cioè il rischiare davvero la vita; vocazione che chiamiamo spirito d’avventura o attrazione per l’ignoto e l’azzardo.
- 2) La modalità “PROTETTA” l’abbiamo battezzata noi “SURVIVING” per distinguerla dalla prima: si tratta di simulazioni diportistiche o sperimentali, di iniziazione o formazione (“Prepping” compreso).
- 3) La modalità “CULTURALE” (o eco-naturalistica) che si riflette nelle tipiche full-immersion esplorative, nel “Bushcraft” o nel “Depriving”, pratiche che richiedono però attitudini, scelte o prerequisiti emotivi, mistici o ideologici.
- 4) La modalità “TECNICA” (o professionale) introduce al mestiere e ai saperi specifici di un Istruttore-guida, di formazione un tempo militare e oggi anche civile.

La RICERCA DI AUTONOMIA E AUTOSUFFICIENZA è il comune denominatore di ogni sua declinazione.

Può essere INDIVIDUALE o DI GRUPPO; può riferirsi agli ambienti naturali più o meno estremi (l’ OUTDOOR) o a contesti urbani e sociali (il PREPPING); può orientarsi sull’HI-TECH (ritrovati tecnologici avanzati) o per contro sul “DEPRIVING” (equipaggiamento azzerato, tutto in testa, niente in tasca) e/o sulle dinamiche del comportamento (MENTAL SURVIVAL).

SOPRAVVIVERE E’ COSA SERIA, MA PURE DIVERTENTE E SALUTARE.

La sopravvivenza è stata toccata dalla modernità a partire dai primi anni 80 del secolo scorso; e in momenti critici come questo è diventata perfino “trendy” e scaramantica. La sua letteratura è ormai sterminata e comprende anche il nostro manuale federale “Dati per Vivi” (Surviving” Ed. Hoepli). Eppure esiste una contraddizione di fondo che confermano le statistiche: si muore di più in casa e sui mezzi di trasporto che nella natura selvaggia. Quindi per imparare davvero a sopravvivere occorrerebbe seguire anzitutto corsi pratici di guida e di sicurezza domestica e non di adattamento ad ambienti estremi ormai quasi virtuali. In tal modo però non avremmo molti iscritti ai corsi. Simulare invece la sopravvivenza nell’altrove e mettersi in gioco con l’immaginazione è molto più appagante. Significa addestrarsi al vero cercando non una realtà virtuale, ma piuttosto la “VIRTUALITA’ DEL REALE” con una prudente e graduale “inoculazione di stress” per motivarsi e prevenire eventuali pericoli (ciò che non ti uccide ti rafforza). Anche se le reali necessità sembrano ormai superate, il SURVIVAL è diventato una “META-DISCIPLINA” che, al di là del puro spirito di salvaguardia, agisce in prossimità con ambienti, persone e situazioni sempre più rare. Può mettere in gioco emozioni e reazioni primarie anche terapeutiche (ANTISTRESS, antidepressive), idoneità psicofisica (FITNESS) e perfino PIACERE (feedback positivo). Si può oltretutto praticare ovunque, anche nei pressi delle città, in quei ritagli di ambiente non antropizzato che potremmo definire “GEOGRAFIA INTERSTIZIALE”, cioè prossima o inclusa nella civiltà ma per lo più ignota e disabitata.

SURVIVAL PER RICONVERSIONE

Il concetto di EXAPTATION, traducibile in “exattamento” o “pre-adattamento”, arriva dall’elaborazione ed estensione delle teorie evoluzionistiche post-darwiniane ad opera di S.J. Gould e N. Eldredge alla fine del secolo scorso. Gli organismi viventi non si limitano sempre ad adattarsi utilizzando le proprie dotazioni fisiologiche ma, spinti da pressioni ambientali o catastrofi epocali che rivoluzionano di colpo equilibri ecologici (le “punteggiature”), a volte “mutano” geneticamente e sono occasionalmente premiati nella lotta per la riproduzione, altre volte si trovano a RICONVERTIRE le loro dotazioni in modo improprio e creativo, cioè a cooptarle per altre funzioni. E’ classico l’esempio delle piume degli uccelli, originalmente sviluppatasi per protezione termica e poi “exattate” al volo da quasi tutte le specie aviarie. Il SURVIVAL può dunque essere letto antropologicamente come CAPACITA’ DI EXAPTATION IN PIU’ AMBITI. Ne citiamo una dozzina in cui la disciplina gioca un ruolo di utile riconversione.

- ECONOMIA. Riconversione di risorse (si esclude l’usa e getta, tutto può servire, anche gli scarti).
- EMOTIVITA’. Riconversione delle paure e superamento di fobie (è il campo delle neuroscienze).
- PULSIONI PRIMARIE. Riconversione culturale dell’istinto (il Survival come il sesso e il cibo).
- GENETICA. Riconversione di funzionalità geniche (epigenetica: evoluzione durante lo sviluppo).
- FISIOLOGIA. Riconversione delle potenzialità (metaboliche, immunitarie, motorie, ecc.).
- TECNOLOGIA. Riconversione di invenzioni in disuso (scheggiatura, accensione fuoco, arco).
- SOCIOLOGIA. Riconversione di comunità: ridiventare “banda” cooperante e pragmatica (non tribale e selettiva).
- ETICA. Riconversione di solidarietà e “prossimità” concreta: si instaura, con il prossimo e con l’ambiente, un patto almeno temporaneo di coesistenza, reciprocità e protezione (un survivalista per principio non lascia mai indietro nessuno).
- ECOLOGIA UMANA Riconversione di ambienti inhospitali in nuovi teatri di azione “eco-dinamici”.
- TERAPIA PSICOSOMATICA. Riconversione dello stress negativo (distress) in positivo (eustress) per recuperare fitness e resilienza; reazione alle pressioni esterne attraverso nuove vie (“reattanza euristica”, “salienza” e “ormesi”).
- PSICOLOGIA. Riconversione di comportamenti produttivi per risolvere problemi individuali, complessità sociali e disagi esistenziali.
- SPORT. Riconversione delle abilità primarie che hanno dato origine alla cultura fisica e alle pratiche sportive per sviluppare anche la fitness della sopravvivenza.
- BIOETICA. Principi di tutela ambientale e sopravvivenza delle specie.

REGOLAMENTI E NORMATIVE FEDERALI FISSS dal 2022

LE 20 DISCIPLINE DI FORMAZIONE SURVIVAL – OUTDOOR CONTEMPLATE

La FISSS (International Survival Federation) e la F.I.S.S.S. (Federazione Italiana dal 1986) operano oggi nel quadro europeo delle qualifiche (EQF) e si occupano della formazione, dell'aggiornamento e della promozione delle proprie consociate e dei propri soci; ne certificano l'operato, le competenze, il livello culturale e professionale; tengono un Albo di categoria per Associazioni, Enti, Istruttori e Operatori del settore, adottano entrambe il presente Regolamento. Il Survival-Outdoor, anche definito "SURVIVING" nella nostra accezione sportiva, è un insieme di pratiche formative meta-disciplinari che servono ad addestrarsi alla sopravvivenza in ogni contesto ambientale. La FISSS ne prevede venti così a seguito suddivise.

TRE DI RESISTENZA E RESILIENZA PSICOFISICA

- Marcia, corsa o trasferimento in autonomia con qualsiasi mezzo non motorizzato e con equipaggiamento ridotto all'essenziale.
- Permanenza obbligata in situazioni di disagio in qualsiasi ambiente e con risorse limitate.
- Superamento di fobie; analisi, controllo e gestione di risposte emotive, stress, privazioni e frustrazioni in ogni contesto.

CINQUE FORMATIVE

- 1-Tecniche di sopravvivenza. Costruzioni di utensili, ripari, armi, natanti e strutture primitive; tecniche di utilizzo e lavorazione di materiali naturali con trattamento di materie prime; accensione fuoco e cotture con metodi primitivi; pratica di nodi; manovre in corda, montaggio ponti e funi sospese; sistemi di sicurezza, imbracature e recuperi in altezza; metodi di ebollizione, purificazione e distillazione acqua; metodi di reperimento risorse e alimenti; recupero di comfort relativo; Paleoworking, Bushcraft e Tracking.
- 2- Primo soccorso, pronto intervento e recupero feriti (soprattutto in aree remote). Teoria e test pratici, procedure e verifiche in simulazione.
- 3- Teoria. Elementi essenziali per un kit di sopravvivenza; segnalazioni d'emergenza; cartografia e orientamento con e senza bussola, uso di G.P.S.; principi di botanica, zoologia, meteorologia, mineralogia, farmacologia, igiene e profilassi, alimentazione, anatomia e fisiologia, antropologia, ecologia (umana, vegetale e animale), etologia, meccanica, informatica, legislazione.
- 4-Tattica. Autopreservazione, reperimento ed economia delle risorse, logistica, difesa, attacco, mimetizzazione, esfiltrazione, fuga.
- 5-Psicologia, sociologia ed economia del comportamento . Problem solving; adattamento, esattamento e resilienza; dinamiche di gruppo, leadership e cooperazione; pianificazione e organizzazione di missioni; Prepping (prevenzione, elusione e gestione di crisi e catastrofi).

DODICI DI ABILITA' E SPECIALITA'

- 1) Orientamento (con e senza bussola e mappa); 2) Arrampicata (su qualsiasi parete e in ogni contesto); 3) Passaggi in corda (singola, doppia, tripla, orizzontale e verticale); 4) Tiro con l'arco con metodo basico; 5) Giavellotto mirato (con e senza propulsore); 6) Attrezzi semplici da lancio (a rotazione, a elastico e a soffio); 7) Nuoto e acquaticità; 8) Uso di natanti a remo e a vela; 9) Fuoristrada (con mezzi motorizzati e non); 10) Attrezzi da neve e scivolamento; 11) Difesa personale; 12) Destrezza su percorsi a ostacoli naturali e artificiali (corsa, brachiazione, arrampicata ed equilibrio su funi, attrezzi e ponti in corda, Race, Hiking, Raid, Hard Roving, ecc.).

LA FORMAZIONE E LA VALUTAZIONE: I “TESTAGE”, I “CONTEST” , LE “SCUOLE” E I CAMPUS FEDERALI FISSS.

I TESTAGE

La FISSS indice ogni anno dei “seminari formativi con prove d’esame” (definiti con il neologismo “Testage”) riservati a Operatori e Istruttori federali a scopo di aggiornamento su temi sempre diversi (raccolti in protocolli disciplinari) e di verifica per aspiranti a passaggi di livello “Base”, “Esperto” e “Master”. Gli incontri possono essere organizzati come seminari ristretti, riservati ai membri della Federazione, o come raduni “open” atti a divulgare risultati di ricerca e formazione anche ad altri interessati. I Testage possono anche comprendere le riunioni del Direttivo e/o le Assemblee nazionali FISSS ordinarie o straordinarie.

I CONTEST E LE GARE

Sono indetti o approvati dal Direttivo FISSS sotto la supervisione diretta di almeno due dei suoi membri e almeno due Istruttori Master o Esperti. Sono SIMULAZIONI e TEST DI SOPRAVVIVENZA individuali e/o di gruppo in estrema sicurezza, sperimentali o propedeutici e comunque non agonistici in senso stretto. Sono previste anche come prove valide per Campionati di Survival. Devono essere mirati al risultato e non alla competizione pura. Devono mettere in campo almeno 10 delle discipline previste dal regolamento e premiare più le dinamiche di gruppo e il comportamento che il valore fisico individuale dei partecipanti. Devono prevedere anzitutto le classifiche di gruppo dando minore rilievo a quelle individuali. Vanno effettuati a squadre miste equivalenti, in numero libero, selezionate con un criterio “leader, mediatore, aggregato” (ovvero con la compresenza di esperti, competenti e neofiti). Possono essere chiamate GARE in senso agonistico e multi-sportivo (Survival “Decathlon”, o “Race” o “Raid”) solo quelle in cui tutti i partecipanti siano in possesso di un certificato medico per attività agonistiche, rilasciato da un Ente autorizzato. Sono definiti SURVIVAL GAMES invece i saggi amatoriali per i quali è richiesto solo un certificato medico di sana e robusta costituzione o per attività sportiva non agonistica. Il Contest rappresenta invece una prova pratica di verifica sperimentale (individuale o di gruppo) in cui i partecipanti a uno stage, a un corso o a una manifestazione, si misurano contestualmente in un saggio finale, o azione dimostrativa, mettendo in campo le proprie capacità e i saperi acquisiti per essere valutati da Istruttori F.I.S.S.S. e anche abilitati ai passaggi di livello EQF da una commissione (vedi dopo)

LE SCUOLE

Sono quelle gestite da Consociate federali e/o Istruttori FISSS abilitati e operativi che tengono regolarmente CORSI stanziali o itineranti in sedi o location adeguate. Possono essere Scuole “BASIC” (cioè condotte da Istruttori Base con patente europea per corsi solo propedeutici), Scuole “EXPERT” (cioè condotte da istruttori esperti anche per corsi abilitanti – Base e Avanzati) e Scuole “MASTER” (condotte da Istruttori Master per corsi abilitanti anche professionali).

I CAMPUS

Sono centri FISSS stanziali, gestiti da Consociate con Istruttori abilitati, attrezzati e strutturati per la ricettività, dotati di impianti fissi o mobili a norma, coperti da assicurazione e idonei per i vari training disciplinari essenziali previsti da questo Regolamento federale (percorsi di destrezza su funi, orientamento, arrampicata, tiro con strumenti da lancio semplici e/o con altri autorizzati, ecc.).

I CORSI DI SOPRAVVIVENZA FEDERALI

Sono di 5 TIPI: Propedeutici, Base, Avanzati, Professionali e Clinic di perfezionamento. I corsi propedeutici, di iniziazione e prima formazione per appassionati di Outdoor, neofiti o ragazzi (“Supporter”), possono essere organizzati solo dalle Associazioni consociate FISSS che abbiano nello staff almeno un Istruttore federale “Base” (anche operativo in altre sedi e ingaggiato per l’occasione). Si possono tenere in un campo base attrezzato o in una location idonea. I corsi base di formazione (abilitanti) rivolti ad aspiranti Operatori Federali di Survival e Outdoor devono essere tenuti almeno da un Istruttore “Esperto” abilitato, operativo o ingaggiato presso una sede federale attrezzata. Possono essere anche parzialmente itineranti in zone private o pubbliche dove siano consentite escursioni e pernottamenti liberi. I corsi avanzati di approfondimento, abilitanti per aspiranti Istruttori Base Federali, possono essere indetti solo dalle Scuole Federali che hanno in sede Istruttori Master o Esperti Advanced e che dispongono di un campo scuola o una location adeguata per la formazione anche itinerante (di libera fruizione o concessa dai proprietari o dagli enti locali anche per eventuali pernottamenti). I corsi professionali e i Clinic di perfezionamento per la formazione di aspiranti Istruttori Esperti federali, o personale di enti pubblici o privati di rilievo (Outdoor training e Team building), possono essere tenuti solo da Istruttori Master o Esperti Advanced o Honoris Causa, con l’eventuale contributo di altri consulenti e tecnici (anche esterni) nelle sedi più idonee. Per tutti i corsi non esistono vincoli di esclusività territoriale: gli interessati alla formazione, all’abilitazione o ai passaggi di livello possono rivolgersi a qualsiasi Scuola o campus federale in base alle loro esigenze, al calendario o ai programmi annunciati dai vari centri FISSS. Tutti i corsi Base e Avanzati federali devono mettere in campo la maggioranza delle discipline previste da questo regolamento. Possono essere rivolti ai soci delle Associazioni affiliate FISSS in possesso di assicurazione, o a partecipanti esterni con copertura assicurativa autonoma idonea. Devono prevedere anche ospitalità, attrezzi, materiali e alimenti idonei all’esperienza. Le ore minime di carico didattico tirocinio indicate a seguito per i corsi possono essere anche superiori a seconda delle attitudini e capacità dei partecipanti e/o della valutazione degli Istruttori, ma non a fini pretestuosi e di lucro. I costi individuali dei corsi sono discrezionali per ogni scuola, ma nel rispetto del tariffario minimo FISSS previsto (vedi documento relativo).

IL CORSO PROPEDEUTICO

Di iniziazione per appassionati, neofiti, minori o aspiranti Supporter FISSS

DURATA: minimo 20 ore per ottenere l’attestato di “Supporter” (anche in più incontri e con pernottamenti facoltativi).

PARTECIPANTI: massimo 10 per ogni Istruttore abilitato (coadiuvato da altri Assistenti o Operatori per più presenze).

DOVE: campo attrezzato o ambiente idoneo per effettuare, anche in modo itinerante, le attività.

PROGRAMMA:

1. TEORIA. Presentazione del corso e briefing informativo sui principi di Survival, Surviving, Ecologia Umana; preservazione individuale e di gruppo; paure e fobie; analisi kit di sopravvivenza; consegna manuali o dispense.
2. ABILITA’ MOTORIE E DESTREZZE. Percorsi eco-dinamici, passaggi in corda e su ponti arborei, zip line, arrampicata su boulder o tree climbing.
3. MANUALITA’. Nodi principali e loro applicazioni.
4. FUOCO E ACQUA. Accensione del fuoco, bollitura e potabilizzazione acqua, ecosistemi e risorse alimentari.
5. ALIMENTAZIONE. Materie prime per il cibo (trattamento e cotture senza strumenti).
6. CACCIA E DIFESA. Tiro con attrezzi da lancio (arco, giavelotto, etc).
7. ORIENTAMENTO. Nozioni base e tecniche senza bussola o con cartografia minima.
8. RIPARI. Tecniche di allestimento individuale e/o di gruppo.

9. AUTONOMIA. Autogestione di un bivacco d'emergenza, al campo o in zone limitrofe, con costruzione ripari; segnalazioni di soccorso; criteri di sicurezza e comfort nel pernottamento.
10. ESPLOREAZIONE E RICERCA. Escursione o Trekking per la conoscenza dell'ecosistema.
11. CONTEST dei partecipanti e valutazione.
12. Debriefing, consegna attestati e congedo.

IL CORSO BASE ABILITANTE

Per aspiranti Operatori e per candidati al livello successivo di Assistenti Istruttori FISSS

DURATA: minimo 40 ore di docenza in due giorni e almeno una notte consecutivi per ogni livello da acquisire (più almeno altri due corsi di assistenza-tirocinio per i candidati al livello Assistente).

PARTECIPANTI: massimo 8 per Istruttore Master o Esperto abilitato (coadiuvato da Istruttori Base o Assistenti per più presenze).

DOVE: in campo attrezzato o itinerante in territorio non antropizzato.

PROGRAMMA: 1. Teoria e principi di Sopravvivenza. 2. Verifica del kit di sopravvivenza personale, delle risorse alimentari e delle attrezzature necessarie. 3. Nozioni di arrampicata con attrezzi a norma su parete. 4. Percorso di destrezza su cavi o corde con imbracature a norma. 5. Pratica di nodi utili. 6. Costruzione ripari o natanti. 7. Orientamento con cartografia e bussola. 8. Primo soccorso in situazioni di emergenza e segnali di soccorso. 9. Allestimento di passaggi in corda. 10. Un pernottamento con allestimento di riparo o bivacco in autonomia a cura dei partecipanti. 11. Tecniche di lavorazione legno e fibre per corde e di affilatura lame per attrezzi. 12. Accensione del fuoco con strumenti primitivi o basici, recupero, trasporto e potabilizzazione acqua, trattamento e cotture di cibo. 13. Riconoscimento e utilizzo di essenze vegetali utili e commestibili. 14. Trekking esplorativo con test di orientamento in autonomia. 15. Salvaguardia individuale e di gruppo. 16. Eventuale Contest, briefing di autovalutazione, valutazione della commissione per i candidati (composta da almeno tre Istruttori per le qualifiche di abilitazione) e rilascio di patenti e/o attestati FISSS di partecipazione.

IL CORSO AVANZATO

Training formativo per aspiranti Istruttori Base già Assistenti

DURATA: minimo 40 ore, anche in location diverse, più tirocinio di 80 ore in altri corsi o scuole.

PARTECIPANTI: massimo 8. Può essere tenuto da un Istruttore Master, o Esperto Advanced di 6° livello, tutor dei candidati (coadiuvato da altri Istruttori per più presenze)

DOVE: itinerante in totale autonomia e/o in campo attrezzato

PROGRAMMA: 1. Teoria (Ecologia umana fisiologia, principi di autonomia, psicologia ed economia del comportamento, regolamenti federali). 2. Allestimento di un campo base e progetto di esplorazione. 3. Costruzione di passaggi in corda e ponti, criteri di sicurezza e soccorso specifici. 4. Fuoco, conservazione e trattamento di alimenti recuperati sul territorio o in dotazione. 5. Lettura carte topografiche, GPS e pratica escursionistica. 6. Disorientamento e orientamento in autonomia (contest). 7. Criteri di sicurezza e pratica di recupero, soccorso e disimpegno su impianti e in acqua. 8. Aspetti legali di sopravvivenza, management e criteri di Outdoor Campus. 9. Costruzione manufatti e attrezzi con elementi naturali reperiti in zona. Pratiche di primo soccorso, difesa personale e di gruppo, tattiche e strategie di intervento e segnalazione.

IL CORSO PROFESSIONALE

Training formativo per aspiranti Istruttori Esperti

DURATA E SEDI: In base ai programmi, alla durata e tipologia dei vari step e tirocini previsti.

PARTECIPANTI: massimo 6 per ogni Istruttore Master tutor dei candidati e/o Consulenti esterni.

PROGRAMMA: 1. Corso abilitante per lavori in altezza e/o da soccorritore in parchi avventura e Outdoor campus. 2. Corso di Formazione, Comunicazione e Gestione del gruppo. 3. Corso di Archeologia Sperimentale (scheggiatura, lavorazione legno e fibre per attrezzi e ripari). 4. Corso di primo soccorso 5. Tirocini. 6. Approfondimento in un ambito specifico contemplato dalla FISSS.

IL CORSO CLINIC DI PERFEZIONAMENTO

Training formativo per aspiranti Istruttori Master

Formazione e/o aggiornamento in vari ambiti specifici di discipline tecniche, sportive o scientifiche.
Carico didattico a discrezione dei titolari dei corsi (docenti o specialisti FISSS e/o consulenti).

LE QUALIFICHE DI LIVELLO PREVISTE PER LE PATENTI F.I.S.S.S.

(Rilasciate unicamente a Soci delle Consociate)

PATENTE “A” (beige): A-1 (OPERATORE); A-2 (ASSISTENTE Istruttori)

PATENTE “B” (verde): Istruttore BASE

PATENTE “C” (arancio): C-1 (Istruttore ESPERTO); C-2 (Istruttore ESPERTO Advanced)

PATENTE “D” (grigia): D-1 (Istruttore MASTER); D-2 (Istruttore MASTER Advanced)

N.B.: i distintivi relativi sono: grigio chiaro per patente A-1, marrone per A-2, verde per B, arancio per C-1, rosso per C-2, grigio per D-1, nero per D-2.

E’ prevista anche la patente “E” (gialla) per Istruttori “EMERITI” (cioè quegli Istruttori che, per sopraggiunti limiti di età o per invalidità, non sono più in grado di essere operativi fisicamente) e la patente “F” (azzurra) per Istruttori “HONORIS CAUSA” che il Presidente F.I.S.S.S. o il Direttivo rilascia a personalità di rilievo almeno nazionale che si siano distinte in attività o imprese degne di nota nel campo della sopravvivenza e che possano dare contributi tecnico-scientifici o lustro alla Federazione.

I titolari delle patenti onorifiche E-F, che non prevedono alcun livello, sono esentati dalle quote sociali ma non hanno facoltà di tenere o gestire autonomamente corsi federali di Survival per conto F.I.S.S.S. o terzi, se non per incarico straordinario del Presidente della Federazione (per ruoli di consulenza, rappresentanza o sostituzioni occasionali di altri Istruttori nei corsi e nei Testage). Per gli ATTESTATI di ABILITAZIONE le Scuole possono utilizzare solo il format della FISSS. NB: qualora i patentati non fossero più soci di Consociate e Scuole FISSS saranno posti negli albi quali “AGGREGATI” a titolo di riconoscimento (ma non saranno esentati dal versamento delle loro quote pur non avendo in tal caso diritti operativi).

Insieme alle patenti la Federazione rilascia DISTINTIVI di colore diverso per ogni qualifica: grigio chiaro per gli Operatori, marrone per gli Assistenti, verde per gli Istruttori Base, arancio per gli Esperti, rosso per gli Esperti Avanzati, grigio scuro per i Master, nero per i Master Avanzati. E’ previsto il rilascio di attestati FISSS anche per la categoria “SUPPORTER” (Amatori e/o Atleti sostenitori), che non prevede però patenti federali abilitanti.

La Federazione ha facoltà di far rilasciare anche ATTESTATI E PATENTI EUROPEE dall’Eurethics-ETSIA (con assicurazione internazionale ove richiesto dagli interessati) a tutti i titolari di attestati e patenti FISSS secondo gli 8 livelli EQF previsti e a seguito riportati. I distintivi Federali rilasciati per queste patenti EU hanno gli stessi colori di cui sopra ma le diciture in inglese.

GLI 8 LIVELLI DI FORMAZIONE FISSS CONFORMI AL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE E.Q.F.

Riferiti a “conoscenze, abilità, competenze, titoli di studio e training” richiesti per qualifiche e patenti FISSS relative alla norma UE (ISO/IEC17024-2012)

1° LIVELLO (“SUPPORTER”)

CONOSCENZE. Generali di base ed esperienze in campo Outdoor.

ABILITA’. Basilari necessarie per svolgere compiti semplici in ambito Surviving-Outdoor

COMPETENZE. Saper studiare, imparare ed eseguire sotto una diretta supervisione e in un contesto strutturato.

TITOLI E TRAINING. Diploma di licenza conclusiva del 1° ciclo di istruzione. Corso propedeutico FISSS di minimo 20 ore.

ABILITAZIONE. Attestato e distintivo FISSS specifico che lo qualifica come amatore o sostenitore della Federazione senza alcuna patente abilitativa. Il Supporter può tuttavia richiedere l’attestato Eurethics-Etsia e frequentare i Testage federali.

2° LIVELLO (“OPERATORE”)

CONOSCENZE. Pratiche di base in ambito lavorativo o di studio in campo Surviving-Outdoor.

ABILITA’. Cognitive e pratiche di base necessarie per utilizzare le informazioni rilevanti al fine di svolgere compiti e risolvere problemi di routine con regole e strumenti semplici di sopravvivenza.

COMPETENZE. Saper operare e imparare con una certa autonomia sotto la supervisione di esperti.

TITOLI E TRAINING. Certificazione delle competenze di base acquisite in esito all’assolvimento dell’obbligo di istruzione. Corso Base FISSS di almeno 40 ore consecutive con minimo un pernottamento Outdoor in autonomia.

ABILITAZIONE. Patente FISSS “A1” con distintivo federale grigio chiaro da OPERATORE, che lo abilita alla animazione e collaborazione in corsi federali propedeutici e alla libera frequenza in corsi base per il suo tirocinio. Può ottenere su richiesta anche l’attestato e la patente Eurethics-Etsia.

3° LIVELLO (“ASSISTENTE ISTRUTTORI”)

CONOSCENZE. Di fatti, principi, processi e concetti generali in ambito lavorativo o di studio in campo Surviving-Outdoor.

ABILITA’. Cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni.

COMPETENZE. Saper assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.

TITOLI E TRAINING. Attestato di qualifica di Operatore e altro corso Base FISSS di almeno 40 ore, anche in diversi incontri, più almeno 80 ore di tirocinio in centri federali e in corsi propedeutici e Base.

ABILITAZIONE. Patente FISSS “A2” con distintivo federale marrone da ASSISTENTE Istruttori, che lo abilita ad affiancare e supportare gli Istruttori titolari di corsi federali anche Base e alla libera frequenza in corsi Avanzati per il suo tirocinio. Può ottenere su richiesta anche l’attestato e la patente Eurethics-Etsia.

4° LIVELLO (“ISTRUTTORE BASE”)

CONOSCENZE. Teoriche e pratiche delle discipline FISSS e dei regolamenti federali in ampi contesti, in ambito lavorativo o di studio e nel campo operativo ed esperienziale del Survival.

ABILITA’. Cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.

COMPETENZE. Saper autogestirsi nell’ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio prevedibili ma soggetti a cambiamenti. Sapere supervisionare il lavoro di routine di altri assumendosi anche responsabilità per la valutazione e l’ottimizzazione del loro operato.

TITOLI E TRAINING. Diploma (professionale tecnico, o liceale, o di istruzione) o certificato di specializzazione tecnica superiore. Corso Avanzato FISSS di almeno 40 ore, più tirocinio in scuole federali di almeno 80 ore come Assistente in corsi Base o partecipante ad altri corsi Avanzati.

ABILITAZIONE. Patente FISSS “B” con distintivo federale verde da Istruttore Base, che lo abilita a tenere corsi propedeutici e a rilasciare attestati solo per il 1° livello “Supporter” solo se è anche in possesso dell’attestato e della patente europea Euthics-Etsia e di assicurazione.

5° LIVELLO (“ISTRUTTORE ESPERTO”)

CONOSCENZE. Pratiche e teoriche, complete e specializzate in ambito FISSS lavorativo e di studio. Consapevolezza dei confini di tale conoscenza, sia in campo Survival Outdoor che urbano. Conoscenza della principale bibliografia sulla sopravvivenza, dei testi ufficiali di preparazione, dei regolamenti e protocolli FISSS-UE.

ABILITA’. Una gamma completa di abilità cognitive e pratiche necessarie per sviluppare soluzioni creative a problemi anche astratti e di complessità sociale. Capacità di comunicazione e trasferimento dei saperi in modo chiaro, corretto e avvincente. Conoscenza della lingua inglese almeno basic o Survival.

COMPETENZE. Saper gestire e sorvegliare attività in contesti di lavoro o di studio esposti a cambiamenti imprevedibili. Saper controllare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri.

TITOLI E TRAINING. Diploma di tecnico superiore, corso professionale di primo soccorso e di soccorritore in quota. Almeno 2 anni di esperienza in corsi FISSS come Assistente e Istruttore Base. Training in ambienti estremi almeno europei.

ABILITAZIONE. Patente FISSS “C1” con distintivo federale arancio da Istruttore Esperto, che lo abilita a tenere corsi Base FISSS e a rilasciare attestati e patenti fino al 3° livello di Assistente in una Scuola FISSS solo se possiede anche l’attestato e la patente europea Euthics-Etsia e assicurazione.

6° LIVELLO (“ISTRUTTORE ESPERTO AVANZATO”)

CONOSCENZE. Avanzate in ambito lavorativo e formativo FISSS. Presuppongono una comprensione critica di teorie, principi e letteratura Survival, nonché varie esperienze in ambienti naturali e antropizzati anche estremi e non civilizzati extra-europei.

ABILITA’. Avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro formativo. Capacità di comunicazione e insegnamento anche in altre lingue, in primis l’inglese.

COMPETENZE. Saper gestire attività tecniche o professionali complesse o progetti. Saper assumersi la piena responsabilità nei processi decisionali in contesti di lavoro e di formazione. Saper gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi.

TITOLI E TRAINING. Laurea o diploma accademico di 1° livello o acclarata esperienza professionale in ambito FISSS e qualifiche specialistiche in ambito Survival. Corso di perfezionamento professionale FISSS. Corso per lavori e soccorso in quota. Patente europea FISSS-Eu-ETSIA con assicurazione internazionale. Almeno 4 anni di esperienza come Titolare di corsi FISSS Base e Avanzati in Scuole federali. Training in ambienti estremi extra-europei.

ABILITAZIONE. Patente FISSS “C2” con distintivo federale rosso da Istruttore Esperto Advanced, che lo abilita a tenere corsi avanzati e a rilasciare autonomamente patenti fino al 4° livello di Istruttore Base in una Scuola federale, ad essere tutor di candidati per i passaggi al 5° livello e/o commissario d’esame nei Testage, solo se possiede la patente europea e assicurazione.

7° LIVELLO (“ISTRUTTORE MASTER”)

CONOSCENZE. Altamente specializzate che possono costituire l’avanguardia in ambito FISSS lavorativo e di formazione, come base di pensiero e/o ricerca originale. Consapevolezza critica delle problematiche legate alla scienza del pericolo e del sopravvivere e alla sua interfaccia in campi sportivi e scientifici diversi.

ABILITA’. Nel problem-solving generale e specialistico necessario alla ricerca e/o all’innovazione, al fine di sviluppare nuove conoscenze e procedure, nonché per integrare saperi provenienti da ambiti diversi.

COMPETENZE. Saper gestire e trasformare contesti complessi di lavoro o di studio imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici. Saper assumersi la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla pratica professionale e di verificare le prestazioni o qualità speciali dei singoli e

quelle strategiche dei gruppi.

TITOLI E TRAINING. Laurea magistrale, o diploma accademico di 2° livello, o master universitario di 1° livello, o diploma accademico di specializzazione (I), o diploma di perfezionamento o master (I) o acclarata esperienza professionale in ambito FISSS e qualifiche specialistiche in ambito Survival. Patente europea FISSS-Eu-ETSIA con assicurazione internazionale. Almeno 33 anni di età e 6 anni di esperienza come titolare di corsi FISSS anche Avanzati. Presenza attiva nei corsi Professionali in scuole federali e di partecipazione nelle commissioni FISSS istituite e in ruoli dirigenziali.

ABILITAZIONE. Patente FISSS “D1” con distintivo federale grigio scuro da Istruttore Master, che lo abilita a tenere corsi FISSS anche Professionali e a rilasciare patenti fino al 4° livello in una scuola Federale. Membro per diritto della commissione esami e formazione nei Testage federali e/o tutor di candidati per passaggi fino al 6° livello di Esperto Advanced solo se possiede attestato, patente europea e assicurazione. Ha inoltre facoltà di rappresentare la Federazione anche in convegni e conferenze esterne nazionali (purché nei campi di sua maggiore competenza e su incarico del Presidente FISSS).

8° LIVELLO (“ISTRUTTORE MASTER AVANZATO”)

CONOSCENZE. Di livello conoscitivo più avanzato in ambito dirigenziale, di lavoro e di studio. Capacità di estendere il campo del sopravvivere in ogni realtà scientifica, sportiva e sperimentale.

ABILITA’. Nelle tecniche più avanzate e specializzate. Capacità elevate di sintesi e valutazione per risolvere problemi complessi di ricerca e innovazione, per estendere e ridefinire le conoscenze esistenti o la pratica professionale, per scoprire talenti individuali, eccellenze nei gruppi e risorse esterne cooptabili per gli scopi e le attività federali.

COMPETENZE. Saper dimostrare effettiva autorevolezza, spirito di innovazione, autonomia e integrità tipica dello studioso e del professionista, impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o metodi o processi d’avanguardia in contesti di lavoro e ricerca.

TITOLI E TRAINING. Dottorato di ricerca, o diploma accademico di formazione alla ricerca, o diploma di specializzazione (II), o master universitario di 2° livello, o diploma accademico di specializzazione (II), o diploma di perfezionamento o Master (II) o acclarata esperienza professionale in ambito FISSS e qualifiche specialistiche in ambito Survival.

Patente europea FISSS-Eu-ETSIA e assicurazione. Almeno 8 anni di esperienza nella FISSS in ruoli dirigenziali e/o tecnici, come titolare di corsi professionali e con presenza attiva nei Clinic federali, negli “Outdoor training” e nei “Team building” aziendali. Istruttore Master di 7° livello almeno da 2 anni per ottenere l’avanzamento all’8° livello.

ABILITAZIONE. Patente FISSS “D2” con distintivo federale nero da Istruttore Master Advanced, che lo abilita a tenere ogni tipo di corso, anche Professionale e Clinic e a rilasciare patenti fino al 4° livello in una scuola Federale. Membro di diritto nella commissione esami e formazione nei Testage federali e/o tutor di candidati per passaggi fino al 7° livello Master solo se possiede attestato, patente e assicurazione europea. Facoltà di rappresentare la Federazione anche in convegni e presentazioni esterne nazionali e internazionali (purché nei campi di sua maggiore competenza e su incarico del Presidente FISSS).

N.B.: a completamento di quanto sopra indicato, si richiama per tutti gli otto livelli che l’assicurazione europea, ottenibile a richiesta, deve ritenersi facoltativa solo per coloro che siano già in possesso di idonea polizza assicurativa rilasciata da Enti, Organizzazioni o E.P.S. riconosciuti. Negli altri casi l’assicurazione EU deve ritenersi obbligatoria

CRITERI E NORMATIVE FISSS PER IL RILASCIO DI PATENTI E GLI AVANZAMENTI DI LIVELLO

La F.I.S.S.S., attraverso le proprie Scuole e Associazioni, indice corsi di formazione e sessioni di esami per Operatori, Assistenti e Istruttori di Survival e Outdoor, rilascia patenti e attestati di VALENZA EUROPEA e tiene ALBI DI CATEGORIA con tariffario minimo dei compensi per le attività. Solo la Segreteria FISSS, preventivamente informata, può rilasciare patenti e distintivi, mentre le Scuole federali rilasciano gli attestati con il formato della Federazione. Tutte le Consociate federali dotate di un campo scuola o di una location idonea sono tenute a promuovere corsi e ad accogliere gli Istruttori abilitati per la conduzione e i tirocini. Le scuole Federali, attraverso i corsi e training tenuti da Istruttori aventi diritto, possono nominare Supporter e abilitare in autonomia solo Operatori, Assistenti Istruttori e Istruttori Base (patente A B).Questi abilitati possono nel loro percorso cambiare scuola referente.

PATENTI A (Operatori e Assistenti)

Ogni candidato alle patenti federali A-1(Operatore) e A-2 (Assistente Istruttori) deve possedere anzitutto i requisiti di ammissione e i saperi per il 2°e 3° Livello ed essere preparato almeno sulla parte generale a seguito riportata. Le patenti A-1 e A-2 possono essere rilasciate solo tramite un'Associazione o Scuola federale che organizza un corso Base o un Contest abilitante di almeno 40 ore per ognuno dei livelli (più tirocinio minimo di 40 ore per il passaggio ad Assistente) condotto da un Istruttore titolare Esperto o Master affiancato per oltre 8 partecipanti da almeno un altro Assistente o Istruttore Federale con il Visto di conformità del legale rappresentante della Scuola (e di un altro Istruttore nel caso che il titolare del corso e il rappresentante della Scuola fossero la stessa persona).

L'apposizione del visto di conformità avviene, in esito del regolare svolgimento del corso, sulla base di una relazione, anche sintetica, del titolare del corso.

N.B. Queste qualifiche abilitano solo alla collaborazione e all'assistenza degli Istruttori titolari di corsi nei centri e nelle Scuole FISSS.

PATENTE B (Istruttore Base)

L'Assistente con patente A2 di 3°livello che dopo un anno di collaborazione presso una Scuola federale intende candidarsi a Istruttore di 4°livello per la patente B (Base) dovrà seguire un corso Avanzato Federale o effettuare il tirocinio necessario presso una Scuola Federale condotta da un Istruttore di almeno 6° livello (Esperto Advanced) in qualità di Tutor, o aver preventivamente partecipato ad uno o più corsi Federali Avanzati di almeno 40 ore complessive e fatto un tirocinio di almeno 80 ore in corsi FISSS (a seguito sono riportati i saperi richiesti).

Questa patente B di 4° livello Base abilita solo a tenere corsi Propedeutici o di iniziazione al Survival-Outdoor nei centri FISSS e a rilasciare eventualmente attestati e distintivi per chi intende accedere al 1°livello (Supporter) con un corso di almeno 20 ore.

PATENTE C-1 (Istruttore Esperto)

Un Istruttore Base, dopo almeno un anno di attività nei corsi propedeutici, per accedere al successivo 5°livello e ottenere la patente C1 (Esperto), dovrà partecipare a un corso avanzato federale indetto appositamente per formazione – valutazione – abilitazione con un numero adeguato di candidati, o essere presentato ad una apposita commissione d'Esame, durante un Testage o altro evento federale, da un suo Tutor di grado superiore che lo abbia preparato in una Scuola FISSS. La Commissione Esaminatrice, che si riunisce almeno una volta all'anno, designata dal Presidente FISSS o suo delegato, è composta da almeno tre membri (un componente del Direttivo FISSS e due Istruttori Master), più altri Tutor o Istruttori presenti designati dal Presidente. Il Presidente, su richiesta dell'organizzatore dell'evento, può integrare la composizione della Commissione d'esame in numero non superiore a sette, individuando i membri aggiunti tra gli Istruttori di grad pari o

superiore a quello dei candidati. Ai lavori della Commissione possono assistere, senza diritto di voto ma solo di intervento, i Tutor dei candidati e altri Istruttori presenti. A maggioranza verrà stabilita con massima obiettività la promozione o il rinvio tramite test di verifica su domande, esercitazioni pratiche ed esposizioni orali a tema proposte dai membri della Commissione e concordate appena prima dell'esame.

Questa patente C1 di 5° livello abilita a tenere in autonomia anche corsi Base di Survival-Outdoor con tirocini. I corsi Base, di almeno 40 ore consecutive, possono essere abilitanti fino al 3° livello (Assistente) solo se tenuti in centri FISSS con la compresenza di almeno un altro Istruttore federale di qualsiasi livello e del Dirigente del centro di riferimento o di un suo Assistente abilitato FISSS e da lui delegato.

PATENTE C-2 (Istruttore Esperto Avanzato)

Per ottenere la patente C2 di 6° livello (Esperto Advanced) un Istruttore Esperto di 5° livello deve seguire la stessa procedura che serve a ottenere la patente C1 precedente, ma deve avere almeno acquisito altri due anni di esperienza come titolare operativo di corsi Base FISSS ed essere presentato alla commissione d'esame da un Tutor Master.

Questa patente C2 di 6° livello abilita a tenere anche corsi Avanzati per abilitazioni fino al 4° livello (Istruttore Base) presso una Scuola o centro federale (sempre in compresenza con altri due Istruttori FISSS). Gli Istruttori Esperti Advanced possono fare parte della commissione esami e/o essere Tutor di candidati al 5° livello per la patente C1 (Esperto).

PATENTE D-1 (Istruttore Master)

Un Istruttore Esperto Advanced, per accedere al 7° livello Master, dovrà aver compiuto 33 anni, essere Istruttore FISSS operativo da almeno 6 anni, aver collaborato con un Istruttore Master Advanced di 8° livello, suo Tutor, per un tempo a discrezione di quest'ultimo e possedere i titoli necessari stabiliti dai parametri europei EQF. Dopo aver presentato la propria candidatura al Direttivo F.I.S.S.S., dovrà superare in sede opportuna un certame in totale autonomia nel quale dare saggio delle sue conoscenze-abilità-competenze e tenere due lezioni, una su un tema a sua scelta e l'altra su un argomento deciso dalla commissione d'esame, composta da cinque membri nominati dal Presidente FISSS di cui il presidente stesso o suo delegato, dal Segretario FISSS o suo delegato e dal Tutor del candidato per una relazione introduttiva e con diritto di voto.

Questa patente abilita a tenere qualsiasi corso federale, anche professionale, di Outdoor Training per quadri aziendali e personale di enti pubblici (agenti di sicurezza, militari, ecc.), a partecipare a sua richiesta alla sessione della Commissione Qualità Formativa, ad essere Tutor di candidati fino al 6° livello (Esperto Advanced) e a rappresentare la Federazione in convegni e conferenze nazionali d'intesa con il Presidente.

PATENTE D-2 (Istruttore Master Avanzato)

Dopo almeno altri due anni di esperienza come Istruttore operativo di 7° livello e/o di impegno nelle commissioni interne del Direttivo federale, un Istruttore Master altamente titolato secondo i parametri europei EQF può inoltrare richiesta di avanzamento all'8° livello di Master Advanced al Direttivo FISSS che, previo consenso maggioritario dei Master di 8° livello, delibererà o meno l'avanzamento.

Questa patente abilita a tenere corsi professionali, Outdoor Training e Clinic per enti pubblici e privati anche all'estero.

PER ESSERE CONSIDERATI ISTRUTTORI FISSS OPERATIVI CON FACOLTA' DI TENERE AUTONOMAMENTE CORSI ABILITANTI E RILASCIARE PATENTI

Occorre possedere anche la PATENTE EUROPEA EURETHICS-ETSIA, un'assicurazione idonea ed essere in regola con i versamenti delle quote sociali. N.B. La Patente Europea può essere facoltativa solo per Supporter, Operatori e Assistenti o per gli Istruttori NON operativi in proprio ma collaboratori di altri.

Gli Istruttori Federali non possono appartenere, salvo consenso scritto del Presidente FISSS, anche a un'altra organizzazione di Survival non approvata o consociata FISSS e, se vengono espulsi o si dimettono, uscendo dalla Federazione perdono tutti i diritti e le qualifiche acquisite, compresa la possibilità di rinnovo e la validità della Patente europea. Analoga esclusione verrà pronunciata, previa diffida, nel caso di accertamento di appartenenza ad altra organizzazione senza il succitato consenso FISSS. Per essere eventualmente reintegrati dovranno inoltrare richiesta al Direttivo e presentarsi a un Testage di verifica in cui verrà confermato o ridotto il loro livello di abilitazione secondo il parere della Commissione Qualità Formattiva.

LE PROMOZIONI ECCEZIONALI (che possono anticipare i tempi fissati per i vari passaggi di livello o cambiarne le modalità): sono possibili, previa intesa con il Presidente FISSS e con il voto favorevole del Direttivo nel caso di livelli superiori ad Assistente, solo su richiesta delle Scuole abilitate e competenti che dimostrino con adeguate motivazioni acclarate e verificate competenze di candidati già esperti nel settore Survival-Outdoor.

PER OTTENERE IL RINNOVO ANNUALE DELLA PATENTE ogni Istruttore, Assistente o Operatore FISSS è tenuto a versare la quota stabilita entro il primo mese di ogni anno e deve aver partecipato, salvo giustificato impedimento debitamente segnalato con comunicazione scritta, almeno a una iniziativa federale o Testage nei due anni precedenti. In caso di ingiustificato impedimento (previa comunicazione scritta e invito a provvedere) l'efficacia della patente FISSS sarà sospesa. Dopo un biennio senza alcun adempimento e riscontro si procederà alla revoca, salvo effettuazione tardiva ad effetto sanante con regolarizzazione di tutte le quote non versate. N.B.: analoga disciplina si applica alle patenti Europee.

RETROCESSIONI E SOSPENSIONI. A seguito di segnalazioni previamente motivate da parte di membri del Direttivo o delle Consociate (e previa verifica e parere della commissione etica e degli Arbitri) è facoltà del Direttivo FISSS sancire retrocessioni o sospensioni per gli Istruttori che avessero gravemente trasgredito il regolamento o il codice deontologico federale o perso capacità e competenze nel tempo o omesso la partecipazione per più di due anni ai Testage federali.

AMBITI DI UTILIZZO DELLA PATENTE FISSS. Nonostante costituisca di per sé un valido accredito per operatori del tempo libero che guidano attività Outdoor, la patente federale è considerata indispensabile per tenere corsi riconosciuti dalla Federazione e organizzati in tutto il mondo tramite le proprie Consociate e Scuole nel rispetto dei programmi e dei disciplinari qui previsti.

Il titolare della patente è dunque accreditato presso le Scuole Federali nazionali, ma può fregiarsi del titolo anche presso altri Enti e organizzazioni estere, essendo la FISSS un Ente di livello europeo che tiene un Albo degli Operatori e Istruttori di Survival e Outdoor, si occupa della loro formazione e aggiornamento, ne verifica la competenza e ne stabilisce il livello professionale.

L'ALBO OPERATORI E ASSISTENTI E QUELLO ISTRUTTORI riportano i dati degli interessati, i loro indirizzi, la loro qualifica di livello, la data della loro adesione alla FISSS (anche contenuta nel numero della loro patente) e la Consociata di appartenenza. Alla voce "Qualifiche specialistiche" riporta anche accrediti e attestati di altri Enti competenti (Federazioni, Università, Ordini, ecc.) rilasciati all'iscritto per discipline o professioni afferenti o complementari al Survival (vedere a seguito).

TESTI UFFICIALI DI PREPARAZIONE PER OPERATORI E ISTRUTTORI FISSS

Per Patenti A: “Dati per Vivi” di Maolucci-Salza (Manuale federale e testo base per i corsi disponibile c/o Segreteria solo per le Consociate, le Scuole e gli abilitandi FISSS).

Per Patente B: “Manuale pratico di sopravvivenza” di R. Mears, Ed. Gremese’91.

Per Patenti C: “Manuale del Trapper” di A. Mercanti, Ed. Longanesi- “Manuale della Croce Rossa”.

Per Patenti D: “Resisto, dunque sono” di P. Trabucchi, Ed. Corbaccio 2009 – “Mental Survival” di F. Nannini, Ed. Hoepli 2016 – “Prepping” di Maolucci-Salza, Ed Hoepli 2016 – “Antropologia della Sopravvivenza” di A. Tiddi e M. Elia, Ed. La Pietra 2020 – “Ecobioetica” di Max Giusio, ed. D’Idee 2022.

REQUISITI DI AMMISSIONE E SAPERI RICHIESTI PER CANDIDATI ALLE PATENTI “A” di 2° e 3° livello EQF (Operatori e Assistenti)

- 1) Possesso dei diritti civili (passaporto in regola o altri documenti probanti o autodichiarazione).
- 2) Possesso di piene facoltà psicofisiche, resistenza, destrezza, manualità e tolleranza allo stress.
- 3) Esperienza minima di pratiche Outdoor e assenza di gravi cause di incompatibilità psicofisica.
- 4) Capacità di comunicazione, di lavoro in gruppo e in autonomia, di gestione emergenze e controllo emotivo.
- 5) Buona acquaticità e sufficienti capacità natatorie.
- 6) Sufficiente conoscenza della terminologia elementare riferita all’Outdoor (anche in inglese)
- 7) Patente d’auto, principi di primo soccorso, difesa personale e legislazione in merito a responsabilità civili e penali.
- 8) Pratica di nodi e di manovre in corda elementari, nozioni di escursionismo e orientamento con e senza bussola.
- 9) Sufficiente preparazione o attitudine in almeno metà delle discipline di abilità e specialità previste dalla FISSS (vedi sopra)
- 10) Conoscenza dei compiti istituzionali e dei regolamenti FISSS, del manuale federale “Dati per Vivi” e dei principi generali di Survival-Outdoor.

I SAPERI DISCIPLINARI RICHIESTI PER ISTRUTTORI FISSS CON PATENTI B (Base) - C (Esperti) - D (Master)

1-BASI PER LA FORMAZIONE E TECNICHE FONDAMENTALI DI SOPRAVVIVENZA.
2-ESCURSIONISMO, ORIENTAMENTO E PRATICA DI CORDE . 3-TECNICHE DI TIRO
CON ATTREZZI SEMPLICI DA LANCIO. 4-NUOTO E SUB.

PER PATENTE B (Istruttori Base)

1-Teoria dell’equipaggiamento, kit di survival e tecniche di preservazione individuale e di gruppo – Capacità di trasferimento saperi sui principi della sopravvivenza reale, sportiva e sperimentale – Conoscenza dei testi ufficiali previsti – Accensione fuoco con metodi a frizione e percussione (archetto, acciarino,ecc.) e moderni (ferro-cerio, magnesio, ecc.) – Costruzione ripari in diversi ambienti e situazioni meteo (freddo, neve, vento, pioggia, sole).

2- Orientamento con e senza bussola per navigazione terrestre a vista e nozioni di cartografia. Pratica di passaggi su corde orizzontali e verticali, ponti di equilibrio e impianti ecodinamici; nodi specifici per collocamento e uso di corde; tecniche di risalita in Prusik e discesa in corda doppia; Tree climbing; competenze per manutenzione attrezzature

3- Conseguimento del bersaglio a discrezione della Commissione (da 5 a 20 metri) con tutti gli attrezzi previsti: arco, giavellotto

mirato (con e senza propulsore); attrezzo semplice per tiri mirati in rotazione (bastone, boomerang, frombola o altro strumento

da lancio a mano), a soffio (cerbottana) o a elastico (fionda).

4- Buona acquaticità e capacità di nuoto

PER PATENTI C (Istruttori Esperti)

1-Realizzazione di utensili e armi primitive (oggetti da taglio, raschio, punta, lancio, perforatori, ecc.) – Costruzione di corde, cavi e reti (nodi, intreccio, torcitura e tessitura). Pesi, misure, distanze e antropometria – Reperimento di risorse alimentari (tecniche di caccia e pesca, conservazione di cibi, vegetali e animali commestibili) – Reperimento acqua (ricerca, potabilizzazione, distillazione, trasporto) – Principi di alimentazione e medicinali (conoscenza delle qualità nutrizionali degli alimenti, delle esigenze dell'organismo, delle proprietà medicinali di piante e di farmaci essenziali per l'autopreservazione – Teoria e pratica di primo soccorso e pronto intervento – Difesa personale e di gruppo nel Prepping (Urban Survival) – Capacità di comunicazione, leadership, lessico adeguato e conoscenza dei testi ufficiali previsti – Corso di formazione per conduzione e gestione del gruppo, laurea o diploma superiore – Conoscenza ed esperienza di più ambienti naturali, anche estremi. Allestimento di campo base.

2-Corso di lavori in altezza, e/o recupero, soccorso e sicurezza con patente rilasciata da Ente autorizzato – Pratica di orientamento con bussola e G.P.S., cartografia e meteorologia – Pratica di trekking e di progressione su qualsiasi terreno e qualsiasi mezzo, di tecniche di imbracatura e arrampicata, sistemi di sicurezza e recupero in altezza, guida fuoristrada con bicicli e mezzi motorizzati – Competenza in programmi di escursioni e scelta dell'equipaggiamento idoneo individuale e di gruppo – Esperienza di Primo soccorso e pronto intervento (es. corso della Croce Rossa – BLS; farmacologia; nozioni sufficienti di medicina e anatomia – Pratica di segnali di soccorso terra-aria con qualsiasi mezzo nei codici internazionali.

3-Capacità d'uso e pratica di manutenzione di tutti gli attrezzi da lancio previsti dal regolamento FISSS e conoscenza delle norme di sicurezza specifiche per ogni tipo di pratica.

4-Competenze sub in apnea

PER PATENTI D (Istruttori Master)

1-Tecniche di difesa personale e di gruppo attiva e passiva e conoscenza sufficiente del funzionamento delle principali armi primitive e da fuoco; mimetizzazione, fuga, intercettazione, prevenzione, attacco – Problem Solving, dinamiche comportamentali, leadership e cooperazione, gestione di stress, paure e fobie; logistica, organizzazione e gestione di missioni; psicologia, sociologia ed economia del comportamento – Nozioni di mineralogia, botanica, zoologia, ecologia umana, vegetale, animale, etologia – Tracking ed ecosistemi principali e conoscenza dei testi ufficiali previsti – Manifattura indumenti e contenitori (concia pelli, trattamento di fibre vegetali, animali e sintetiche); principi e tecniche di scheggiatura e levigatura della pietra; pratica di carpenteria; Bushcraft, progettazione e costruzione ripari con elementi naturali – Esperienze in ambienti “altri” non europei ed estremi (Jungla, deserto, savana, artico, ecc.) e totale autonomia nelle emergenze.

2- Pratica di tutte le attrezzature pertinenti (riferite ad ogni tipo di location e lavoro sul campo) e tecniche di montaggio corde, funi e cavi, fissaggio, tesatura, disposizione in sicurezza e recupero per campi scuola e avventura.

3- Capacità di costruzione di tutti gli attrezzi da lancio previsti dal regolamento (con materiali naturali o artificiali di fortuna).

4- Competenze sub con respiratori.

QUALIFICHE SPECIALISTICHE AFFERENTI O COMPLEMENTARI AMMESSE NELL'ALBO FISSS (Utili per i passaggi di livello EQF e per le patenti europee FISSS-Eurethics-ETSIA). Qui a seguito si riportano le principali a titolo non esaustivo.

- NUOTO, SALVAMENTO E SUBACQUEA -Brevetto di assistente bagnanti e/o di salvamento e/o Rescue PADI o altra Federazione.
 - ROCCIA, MONTAGNA E NEVE- Curriculum di attività alpinistica e arrampicata documentato, o abilitazione FASI e/o FISI e/o CAI e/o altre pertinenti.
 - NAVIGAZIONE IN MARE O ACQUE INTERNE- Abilitazione alla navigazione per scafi a vela e/o motore e/o mezzi di discesa fluviale (kayak, canoa, ecc.).
 - DISCIPLINE ESTREME O SPECIALITA' COMPATIBILI- Attestato o patente relativa ad attività estreme compatibili con la sopravvivenza (es. paracadutismo, sci alpinismo, parapendio, canyoning, ecc.) o alla guida in fuoristrada o alla conduzione F.I.S.E. (Sport equestri).
 - ABILITAZIONE AL PRIMO SOCCORSO (rilasciata dalla Croce Rossa o altri enti competenti)
 - DIFESA PERSONALE E PORTO D'ARMI – Diploma di arti marziali (sufficiente curriculum agonistico o suo equivalente in qualsiasi disciplina) o Grado Militare di professione, o porto d'armi sportivo o licenza di caccia.
 - ALTRE QUALIFICHE: Possesso di Laurea o diploma o master o specializzazione utile o complementare per la formazione Survival e Outdoor, previo documento rilasciato da Università o da Ordine Professionale o Ente di formazione riconosciuto.
- N.B. Queste eventuali qualifiche complementari, se trasmesse in copia alla Segreteria FISSS dagli interessati, saranno riportate nell'Albo Federale, poiché utili in un'eventuale selezione per richieste di corsi o eventi particolari e per i crediti delle patenti UE

Codice deontologico, sanzioni, obbiettivi di formazione comportamentale e deontologica FISSS

**CODICE DEONTOLOGICO FISSS dal 2022
(Documento aggiornato nelle Assemblee del 15/01/2022 e 20/03/2023)**

1- Il presente Codice Deontologico disciplina, con valore vincolante per tutti gli aderenti alla FISSS che ne accettano incondizionatamente i contenuti aderendo alla stessa, le regole essenziali di natura etica e deontologica, le linee essenziali di comportamento e condotta personale e di gruppo degli iscritti a ogni livello. A seguito degli aggiornamenti costantemente adottati e approvati nelle Assemblee, il Codice indica principi e indirizzi valutativi e di orientamento per le valutazioni e decisioni della Commissione Etica Federale. Costituisce anzitutto il principio generale e fondamentale della FISSS che nessun esponente di Consociata FISSS, come indicato nello Statuto, deve pregiudicare o danneggiare l'immagine della Federazione o agire in modo difforme ai suoi principi e regolamenti o alle deliberazioni sancite dagli organi federali competenti.

2-Tutti gli aderenti alla FISSS, cioè le Associazioni consociate e i loro soci Istruttori o Operatori iscritti agli Albi federali, devono contribuire a rafforzare l'immagine, la visibilità e la crescita della Federazione, autorizzandola a fregiarsi, insieme alle Consociate e ai membri interessati, delle proprie azioni, attività e imprese degne di nota nel campo delle discipline e settori previsti, attraverso comunicati ai media e informazioni ai soci previamente condivise con il Direttivo. D'altro lato ne riceveranno la spendibilità del suo patrimonio collettivo d'immagine riportato nei propri documenti di presentazione. Associazioni e aderenti hanno inoltre il diritto e il dovere di qualificarsi come esponenti FISSS nelle relazioni esterne e nelle comunicazioni stampa, TV o Web.

3-Tutti gli esponenti devono collaborare, nei limiti delle loro disponibilità, alle attività che competono direttamente alla FISSS (sessioni d'esame, corsi di formazione Istruttori e per Enti Pubblici, segreteria e supervisione di eventi di comune utilità) riconoscendo che il Direttivo possa scegliere nell'interesse federale i rappresentanti più idonei, le modalità di intervento e l'entità di rimborso individuale in relazione alle compatibilità di bilancio del budget FISSS disponibile.

4- Ogni decisione interna alle Assemblee e ogni informazione sulle iniziative e sul know-how della FISSS debbono restare di esclusiva conoscenza dei soci, così pure ogni tipo di materiale informativo, soprattutto per ciò che concerne didattica, corsi, gare, gli esami e i materiali interni associativi, con divieto assoluto di divulgazione pubblica. La segreteria FISSS distribuirà e pubblicherà sul sito web della Federazione il materiale informativo ufficiale solo per i soci. Per informazioni alla stampa o ad esterni è considerato divulgabile il documento concordato "Sopravvivere dal 1986", composto di principi, storia e curricula federali, più il regolamento, l'Albo delle Consociate, degli Istruttori degli Operatori e dei Supporter, le modalità di associazione e il tariffario minimo per operazioni e attività FISSS. Solo tali documenti possono essere presenti nei siti Internet e nelle comunicazioni esterne, e i membri FISSS devono esprimere in base alle norme vigenti il loro consenso informato per il trattamento dei dati personali e dei diritti di immagine relativi, nelle forme e con i limiti a tutela del diritto alla protezione dei dati personali e limitatamente alle funzioni associative.

5- Nessun membro o Istruttore FISSS potrà formulare critiche o affermazioni divisive, malevole o polemiche all'esterno della Federazione o in presenza di terzi, riguardanti l'operato degli organi federali, delle Consociate o di altri membri e Istruttori. Il diritto di critica è ovviamente consentito in forma interna nell'ambito degli organi federali, o del Direttivo o dell'Assemblea. All'esterno e ai media occorre invece offrire, inderogabilmente e sempre, un'immagine di compattezza, unità

armonica, omogeneità, stile e classe, evitando sia l'eccessiva ostentazione di sé, la presunzione, l'esagerazione, l'alterazione e la rappresentazione autoesaltativa delle proprie azioni e imprese, sia la detrazione, la posposizione riduttiva e la sottovalutazione di quelle di altri consociati.

6-Ogni Scuola e centro federale deve comunicare obbligatoriamente, almeno un mese prima, alla Segreteria FISSS i programmi delle proprie attività (corsi, gare, manifestazioni e Testage concernenti la disciplina) e dichiararne le modalità, i costi e il calendario per l'approvazione e l'eventuale verifica del Direttivo e della Commissione federale preposta. Per corsi, Testage e Contest propedeutici che non implicano diretti interventi e responsabilità della FISSS, è necessario assicurare comunque la presenza, nello staff operativo, di almeno un Istruttore federale di qualunque livello. Per corsi e contest avanzati di formazione rivolti a Istruttori federali, Enti pubblici o privati di rilevanza nazionale è obbligatoria invece la presenza di Istruttori Master o Esperti e di almeno un componente del Consiglio Direttivo, secondo quanto previsto dal regolamento federale. Solo in questo caso la Federazione potrà assumersi la corresponsabilità dell'evento e potrà prevedere la menzione obbligatoria nei comunicati stampa, affiancata a quella della Consociata organizzatrice.

7- I membri delle Commissioni d'esame per i passaggi di livello a Esperto o Master devono proporre ai candidati test ed esercitazioni plausibili e con modi proporzionati rispetto alle competenze richieste dal Regolamento FISSS, agire con correttezza e trasparenza e dimostrare all'occorrenza la fattibilità delle corrette esecuzioni o soluzioni che si attendono con ragionevolezza in base al percorso formativo seguito, su richiesta dei candidati e/o dei loro tutor (questi ultimi devono astenersi nel giudizio finale se fanno parte della Commissione).

8- Per la parte economica relativa ai contributi dovuti agli addetti federali dalle Consociate imprenditrici, dovrà essere corrisposto almeno il compenso minimo stabilito dal tariffario in vigore o, in deroga per più di 2 giorni, l'Istruttore dovrà sottoscrivere la partecipazione a titolo di rimborso spese e/o per il contributo concordato. E' discrezione della Consociata imprenditrice o della Scuola federale scegliere lo staff più idoneo e disponibile, purché abilitato FISSS e remunerato secondo la regola, ma nel caso di partecipazione non retribuita o parzialmente remunerata, il Direttivo dovrà approvarne i motivi e l'incarico per formazione o tirocini. Non sono accettabili pretesti per impieghi non retribuiti sotto l'egida federale o aumenti ingiustificati dei costi di formazione e abilitazione previsti per gli aspiranti. Questi ultimi hanno il diritto in questo caso di rivolgersi a un'altra Scuola FISSS e/o di segnalarlo con esposto scritto al Direttivo, ai referenti del Collegio Istruttori e della Commissione Etica, che assumeranno, sentite le parti, i provvedimenti di competenza.

9- Le proprietà intellettuali o tecniche e il know-how di ogni consociata o membro possono essere adottati solo dalla FISSS per attività comuni nell'interesse federale e al suo interno, ma non da altri membri o consociate senza una espressa autorizzazione scritta del detentore del diritto immateriale o dell'invenzione intellettuale.

10- E' vietato il pregiudizio a altri soggetti della FISSS in ogni sua forma o tipo, diretto o indiretto, nell'assunzione di incarichi retribuiti a tutti gli istruttori e dirigenti che vengano in contatto con Enti e organizzazioni esterne. Essi dovranno obbligatoriamente applicare ai committenti almeno il tariffario minimo in vigore, per prevenire negoziazioni al ribasso che possano ledere l'immagine della Federazione e/o indirizzare il committente a una scelta esclusivamente economica che potrebbe penalizzare altri membri e/o la qualità del servizio. Nessun esponente FISSS deve danneggiare l'operato e l'immagine di un Istruttore o una Scuola federale che si trova a sostituire o a rappresentare in qualsivoglia contesto territoriale.

11- La Federazione non può concedere alle Scuole o agli Istruttori l'esclusiva territoriale per i corsi anche organizzati da committenti esterni e, per Statuto, non può intervenire o ingerirsi nelle scelte economiche delle Consociate e pretendere, oltre alla remunerazione dei propri membri, forme di ripartizione di utili per manifestazioni o realizzazioni gestite dalle Consociate tramite FISSS. E' possibile elargire alla Federazione solo liberi contributi donativi, pur nel rispetto di un minimo indicato nel tariffario, per contribuire alle sue spese amministrative.

12 – Ogni Consociata deve possedere, come da Statuto (titolo 2° art. 6) dal 20/04/2023 una denominazione inconfondibilmente originale e differenziata rispetto a quella di altre Consociate e totale autonomia e indipendenza operativa, giuridica e finanziaria rispetto a queste. Ogni altra forma di relazione associativa e legame monopolistico tra le consociate non può essere tollerata e costituisce specifica violazione etica. Sono possibili e auspicabili rapporti di collaborazione operativa tra Consociate, ma qual'ora venissero stipulati contratti tra esse (di ordine anche economico) e questi non venissero rispettati o fossero contestati dalle parti a posteriori, la Commissione Etica e la Federazione non potranno considerarli oggetto di competenza Federale e intervenire nella controversia. Unica eccezione a tale obbligo astensivo è rappresentata da accordi contestati che siano stati preventivamente sottoposti alla FISSS e da essa approvati prima della loro stipulazione.

13 – La FISSS non potrà in nessun caso richiedere o pretendere, oltre alla remunerazione dei propri membri, forme di ripartizioni di utili per manifestazioni o realizzazioni gestite dalle Consociate per suo tramite. E' possibile elargire alla Federazione solo contributi o donazioni liberali, pur nel rispetto dei minimi indicati nel tariffario, per contribuire alle spese amministrative.

14- La Federazione è tenuta ad assistere le Consociate nelle relazioni pubbliche e a fornire tutto il suo appoggio e il suo prestigio per favorire le loro realizzazioni. Nel caso ciò comporti oneri e spese straordinarie, il Direttivo dovrà stabilirne l'entità e, in mancanza di fondi disponibili, richiedere alla Consociata organizzatrice un contributo straordinario.

15 – Le Consociate e le Scuole federali sono tenute a ospitare presso i loro centri, quando possibile, i membri della Commissione di sicurezza incaricati alla supervisione e a mettere a loro disposizione le loro sedi, aree o campus attrezzati per corsi federali, gratuitamente o a costi di favore, per gli Istruttori FISSS e i loro eventuali partecipanti.

16- Le Scuole con centri federali attrezzati e i loro Istruttori sono tenuti a rispettare le regole normative vigenti e le normative di sicurezza degli enti locali e nazionali interessati e i protocolli FISSS per le attività, nonché a possedere un'assicurazione idonea, sia per la responsabilità civile che per gli infortuni.

17- Tutti gli Istruttori federali operativi e titolari di corsi sono tenuti ad essere assicurati, a poter esibire la propria tessera abilitante a chi ne faccia richiesta e ne abbia titolo e ad esibire su un capo d'abbigliamento in modo visibile il loro distintivo FISSS.

18 – I ricorsi per eventuali conflitti, contrasti o problemi previsti o non previsti dallo Statuto, o dubbi interpretativi ed applicativi in ordine al presente Codice, devono essere inoltrati prima al Consigliere referente del Direttivo per il Codice Etico in via riservata e poi (in caso di mancata soluzione, conciliazione o accomodamento) ufficialmente al Direttivo stesso e, in ultima istanza, all'Assemblea Ordinaria o Straordinaria della Federazione il cui giudizio è insindacabile. In ogni caso il Consigliere incaricato è tenuto a riferire annualmente al Direttivo, in ordine ai casi trattati, con apposita relazione scritta.

SANZIONI

Qualsiasi membro della Federazione o Istruttore/Assistente/Operatore che non rispetti questo codice, a discrezione del Direttivo qualora ne ottenga elementi probatori idonei e previo adeguato contraddittorio, può essere soggetto alla misura di **SOSPENSIONE** dalla Federazione e perdere il diritto di rappresentanza e/o abilitazione fino alla successiva Assemblea che, su richiesta scritta degli interessati, potrà deliberare in merito alla conferma delle sanzioni applicate, o alla loro revoca, o modifica, o al proscioglimento. Ad analoga sanzione è sottoposto chiunque, previamente diffidato, non adempia agli obblighi sociali e alla corresponsione delle quote associative previste. Il Direttivo è l'organo che presiede e vigila sull'applicazione delle norme deontologiche tramite un'apposita Commissione e che delibera a maggioranza semplice sulle eventuali sanzioni previste che sono: **RICHIAMO SCRITTO, MORA, CENSURA, RETROCESSIONE o ESPULSIONE**. Le sanzioni potranno essere comminate tanto per inadempienze alle presenti norme deontologiche previste dal Codice che per indegnità o gravi infrazioni alle leggi in campo penale e civile o comportamenti recanti discredito diretto, indiretto o d'immagine alla Federazione. L'espulsione non dà diritto ad alcun risarcimento per gli interessati e questi non potranno avanzare alcuna rivendicazione originata da tale provvedimento. La Federazione inoltre potrà rivalersi in via legale nei confronti dell'espulso per danni materiali o morali a persone e cose arrecati per sua responsabilità. Foro competente nel caso di contenziosi o controversie sarà quello della sede federale, previo tentativo di conciliazione interno.

OBBIETTIVI DI FORMAZIONE COMPORTAMENTALE E DEONTOLOGICA FISSS

(come deve distinguersi o orientarsi un buon survivalista e, soprattutto, un Istruttore federale)

- 1) Inventiva e intraprendenza – Capacità di improvvisazione e adattamento – Attitudine al problem solving, all'azione positiva e alle pratiche eco-dinamiche;
- 2) Assertività, ottimismo e senso della missione – Entusiasmo nel trasferire e acquisire conoscenze;
- 3) Elasticità mentale e intelletto pragmatico – Senso critico avverso all'illegalità, alla stoltezza, alla superstizione, alla superficialità, alle conoscenze non scientifiche e a fatti non attendibili;
- 4) Determinazione e coraggio consapevole, mitigato dalla prudenza durante il pericolo – Responsabilità nell'affrontare le emergenze e tenacia nel perseguire gli obiettivi;
- 5) Destrezza e buona manualità – Attenzione per salute e forma psicofisica – Disposizione a sperimentare, a esporsi in prestazioni pluridisciplinari, a mettersi in gioco e a frequentare l'ignoto non per incoscienza ma per conoscenza;
- 6) Competenza e preparazione estesa, anche se non specializzata oltre ai campi più privilegiati- Disinvoltura e serietà nel praticare e divulgare la disciplina senza ostentazione o pedanteria;
- 7) Autosufficienza, disponibilità alla cooperazione e alla delega in uguale misura – Capacità di agire sia in autonomia che in squadra senza lamentazioni o spirito polemico;
- 8) Affidabilità, correttezza e credibilità nel prendere iniziative in qualità di leader – Rispetto per chi dirige e solerzia in qualità di esecutore – Efficienza nel gestire e mediare complessità sociali – Capacità di resistenza e resilienza al disagio e allo stress;
- 9) Parsimonia non austera ma volta al raggiungimento del massimo comfort possibile rispetto all'economia delle risorse disponibili o al costo-beneficio ottimale per ottenerle;
- 10) Eco-sensibilità laica e non massimalista, indirizzata soprattutto all'ecologia umana per la salvaguardia dell'individuo, del gruppo e della specie come parti costitutive e non aliene del mondo naturale – Ripudio di ogni intolleranza ideologica o religiosa, di ogni discriminazione e violenza finalizzata alla sopraffazione di individui, popoli, culture e ambienti.

Modalità di adesione alla FISSS

Come da nostro Statuto, possono aderire alla Federazione esclusivamente le Associazioni e gli Enti non profit sportivi e/o sociali e/o culturali e/o di volontariato (con finalità statutarie affini o compatibili con il Survival o l'Outdoor o la salvaguardia delle persone) solo attraverso i loro legali rappresentanti o Presidenti; i soli considerati "soci" e che hanno diritto di voto nelle Assemblee FISSS (anche se possono delegare eccezionalmente un altro rappresentante del loro Direttivo nelle riunioni).

Per richiedere l'affiliazione del loro Ente alla FISSS i Presidenti devono: a) Inoltrare richiesta scritta, anche via E mail, alla Segreteria (info@federazione-survival.it) dichiarando di aver letto e accettato il nostro Statuto e i regolamenti federali riportati sul sito www.federazione-survival.it (vedere modulo scaricabile in calce) . b) Allegare alla richiesta l'Atto costitutivo registrato, lo Statuto sociale e il Codice Fiscale dell'Associazione, i recapiti di riferimento (indirizzo, E-mail, telefono e generalità complete del legale rappresentante) più una sintesi delle attività che svolge insieme al luogo operativo. Entro 30 giorni la Segreteria FISSS comunicherà ai richiedenti l'esito della richiesta e, solo a seguito del versamento della quota sociale prevista per l'anno in corso, l'Ente sarà iscritto all'Albo federale delle Consociate. N.B. Possono ottenere la patente federale da Operatore, Assistente o Istruttore solo gli iscritti alle Associazioni Consociate, le quali sono tenute a garantirne la formazione e il corretto comportamento secondo il Codice deontologico riportato sui regolamenti FISSS. E' previsto un Collegio Istruttori, Assistenti e Operatori che elegge ogni due anni un suo rappresentante con diritto di voto nel Direttivo federale nelle materie di interesse della categoria.

QUOTE ASSOCIATIVE E TARIFFARIO FISSS DAL 2022

Sono a seguito riportate le quote annuali dovute alla FISSS dalle Consociate e dai loro Istruttori, Assistenti, Operatori e Supporter, con a seguito le tariffe minime loro spettanti per prestazioni e consulenze. Le quote sono stabilite ogni anno dall'Assemblea nazionale e possono subire variazioni.

Ogni Istruttore FISSS può valutare liberamente l'entità e il valore delle proprie spettanze per i corsi che tiene, purché siano PARI o SUPERIORI AI VALORI MINIMI A SEGUITO RIPORTATI per evitare concorrenze sleali all'interno della Federazione, preservarne il prestigio e garantire la correttezza dei suoi professionisti. . I VERSAMENTI vanno effettuati ENTRO il 31 GENNAIO di ogni anno SOLO con BONIFICO. Le quote per le PATENTI EUROPEE dovute a EURETHICS-ETSIA (comprehensive di assicurazione internazionale) vanno intese A PARTE e sono FACOLTATIVE per i Supporter, gli Operatori, gli Assistenti e gli Istruttori non operativi o non titolari di Scuole federali. Gli INADEMPIMENTI possono comportare sospensione ("Stand by" sull'Albo), retrocessione o cancellazione dall'Albo, secondo decisione del Direttivo FISSS. Non sono previsti BONUS di sconto sulle quote delle Consociate che apportano nuovi Operatori e Supporter alla Federazione attraverso corsi.

QUOTE SOCIALI ANNUE DI CONSOCIATE, ISTRUTTORI E OPERATORI

CONSOCIATE: Euro 60

CENTRI E CAMPI SCUOLA FEDERALI: Euro 40 di supplemento alla quota (facoltativi).

N.B. Le Associazioni A.S.D. consociate che li gestiscono per i corsi FISSS devono essere iscritte all'Albo CONI, tramite un E.P.S. a loro scelta, per tesserare e assicurare i propri Dirigenti, Istruttori e soci ed eventualmente le strutture per le attività).

OPERATORI: Euro 20

ASSISTENTI: Euro 25

ISTRUTTORI BASE : Euro 30

ISTRUTTORI ESPERTI: Euro 40

ISTRUTTORI MASTER: Euro 50

CONTRIBUTO DEI SUPPORTER IN ALBO FISSS: 15 Euro

COSTI MINIMI PER CORSI FISSS

(tenuti da Istruttori abilitati in Scuole e Campus federali o itineranti)

PER CORSI PROPEDEUTICI

Si intendono di iniziazione per amatori neofiti anche minorenni e devono essere tenuti da Istruttori abilitati almeno per il 4° livello BASE e con patente europea Euresports-Etsia.

ORE di DOCENZA e COSTI LIBERI (ma con assicurazione sempre obbligatoria).

N.B. Per i partecipanti che intendono essere iscritti all'Albo FISSS con la qualifica di SUPPORTER (volendo anche europea di 1° livello EQF), il corso deve avere almeno 20 ore di docenza anche in più incontri e un costo minimo di 100 Euro (più 25 Euro di tassa FISSS per l'attestato di partecipazione, il distintivo e l'iscrizione all'Albo).

PER CORSI BASE ABILITANTI PER OPERATORI E ASSISTENTI FISSS (2°e 3° liv.EQF)

Minimo 40 ore di docenza continuative con almeno un pernottamento.

Sono tenuti da Istruttori abilitati almeno per il 5° livello (ESPERTO).

COSTO: 200 Euro (più tassa FISSS di 50 Euro per il rilascio di patente e distintivo e per la prima iscrizione all'Albo Operatori ed Euro 25 per il passaggio ad assistente). N.B. Il costo può essere ridotto a 150 Euro se il candidato ha già ottenuto dalla stessa Scuola il 1° livello "Supporter".

PER CORSI AVANZATI ABILITANTI PER ISTRUTTORI BASE (4°livello)

Minimo 40 ore di docenza, anche in più sedute, più almeno 80 ore di tirocinio (anche in scuole diverse e con altri Istruttori).

Sono tenuti da Istruttori abilitati di almeno 6° livello (ESPERTO Advanced).

COSTI LIBERI (più tassa FISSS di 50 Euro per patente, distintivo e iscrizione a nuovo Albo).

PER "TESTAGE" E SESSIONI D'ESAME PER AVANZAMENTI DI LIVELLO

Costi dei Testage riservati ai patentati FISSS: a discrezione dell'organizzazione e del Direttivo.

Tassa d'esame dovuta da ogni candidato a ESPERTO o MASTER: 60 Euro.

PER CORSI PROFESSIONALI e CLINIC

Possono tenerli gli Istruttori MASTER o ESPERTI Advanced per Istruttori FISSS o Enti aziendali.

Ore di docenza e costi liberi.

COSTI INDIVIDUALI DI ISCRIZIONE PER GARE, CONTEST ED EVENTI FISSS

Proporzionali a spese, budget, montepremi o benefit e concordati con l'organizzazione. Se validi come esami per passaggi di livello: 50 euro a candidato.

TARIFFE MINIME GIORNALIERE SPETTANTI A ISTRUTTORI FISSS OPERATIVI (per 24 ore di impegno in corsi, contest, eventi e allestimenti – spese vive escluse-)

BASE: Euro 120 – ESPERTI di 5° livello: Euro 140 – ESPERTI Advanced di 6° Livello: 160 Euro – MASTER di 7° livello: Euro 200 – MASTER Advanced di 8° livello: 220 Euro – MEMBRI DEL DIRETTIVO: 250 Euro.

N.B. Per più di 24 ore i costi possono essere liberamente concordati con il committente.

TARIFFE MINIME GIORNALIERE PER OPERATORI E ASSISTENTI OPERATORI: 70 Euro - ASSISTENTI: 90 Euro (Tariffe liberamente concordabili per più di 24 ore)

CONTRIBUTO MINIMO ALLA FISSS PER COMMITTENZE ESTERNE

(versato da Consociate e Soci per incarichi di privati ottenuti tramite richieste alla FISSS)
Percentuale del 10% sul ricavo netto ottenuto o sul budget relativo d'impresa.

QUOTE PER LE PATENTI EUROPEE EURETHICS-ETSIA per tutti i livelli EQF (Comprehensive di assicurazione internazionale)

TASSA INIZIALE per verifica, validazione, certificazione e registrazione: 65 Euro

Quote annuali di rinnovo: 35 Euro

N.B. Da versare alla Segreteria F.I.S.S.S., che provvederà poi a un versamento cumulativo all'EURETHICS-ETSIA

Vademecum per versamenti alla Segreteria F.I.S.S.S.

Informazioni: info@federazione Survival.it (Tel. 393 8609020)

PER EVITARE DISGUIDI, RIPORTARE QUESTE DICITURE NELLE CAUSALI

Per le Consociate: “Quota sociale FISSS per l'anno... della Consociata...(denominazione).

Per Istruttori, Operatori, Assistenti e Supporter: “Contributo alla FISSS per l'anno... Qualifica... Nominativo..., Tessera N°... (o N°... nell'Albo Supporter)

Per altre spettanze alla Segreteria (nuove affiliazioni, passaggi di livello o altro): Versamento della Consociata...o dell'Istruttore...(nominativo e N° Tessera) ... Causale...

COORDINATE BANCARIE per BONIFICI su conto FISSS c/o BANCA INTESA SANPAOLO

IBAN: IT82H030690960610000 0115 866 (BIC : BCITITMX)

Appendice

Contenuti teorici per i corsi FISSS e le pratiche outdoor più rilevanti

PREMESSA

“Sopravvivenza “ in italiano è un termine ormai troppo generico e di significato per lo più esistenziale. Oggi è diventata una disciplina eco-dinamica preventiva e protettiva, una vera e propria “SCIENZA del PERICOLO ”e uno ”SPORT della SALVEZZA”. Il nostro “SURVIVAL CORPUS” è ormai composto da diversi ambiti applicativi e formativi che non sono più solo un pretesto per essere autonomi nel confronto diretto con la “natura selvaggia” e imparare delle tecniche per cavarsela nelle emergenze. La sua vocazione originaria si è evoluta e acculturata a partire dagli anni 80 del secolo scorso e, grazie alla nostra Federazione , ha iniziato un processo di crescita un po’ come il Rock negli anni 60 (nato come pretesto per ballare poi diventato con i Beatles un genere musicale universale di culto). Il Survival fonda le sue radici e cresce in vari campi: dalla formazione psicofisica alle tecniche exattative, dalle sperimentazioni sociali alle dinamiche ambientali, dalle pratiche di deprivazione al controllo per lo stress per la resilienza. Richiede abilità, competenze e qualità multiple in varie pratiche che riguardano almeno una ventina di attività Sportive Outdoor che aiutano a sopravvivere (Orienteering , Tree Climbing, Canyonig, ecc.) e insegna a non maltrattarsi, a non lamentarsi, a cooperare, a fare economia delle risorse. Pretende anche l’illogico (far sopravvivere chi non ama più vivere) come supporto alle terapie antidepressive basate sulle neuroscienze e non sul “new-age”. Ecco qui a seguito un elenco di principi fondativi su cui impostare la didattica in questo campo.

PAROLE CHIAVE E CONTENUTI BASILARI (abstract dei saperi per le lezioni).

- 1) OUTDOOR (“ad-ventura” fuori porta, autonomia fisica e psico-emotiva in contesti eco-dinamici).
- 2) VALUTAZIONE DEL RISCHIO (costo-beneficio x probabilità x emotività e principi di cautela). Il Survival e il Surviving.
- 3) 7 REGOLE PER 3minuti, 3ore, 3giorni, 3settimane, 3mesi (equazione del terrore; paure e fobie).
- 4) RESILIENZA (eustress e distress ,ormesi, reattanza euristica, salienza).
- 5) AD-EX-ATTAMENTO (convertire e riconvertire, pianificare e improvvisare con un comportamento utile).
- 6) ECONOMIA DELLE RISORSE (minimo equipaggiamento e C.A.C.T.U.S. per l’autonomia).
- 7) BIBLIOGRAFIA di complemento e approfondimento.

1 – DEFINIZIONE DI SPORT OUTDOOR: “Attività motorie diportistiche, cognitive o sperimentali, impegnative o estreme, praticate in ambienti naturali non protetti, in autonomia o con attrezzature minime, con spirito d’avventura e in modo eco-dinamico”. ECO-DINAMICO: neologismo che indica un rapporto sinergico e reciproco tra sport e ambiente ed estende i concetti di eco-compatibile/ eco-sostenibile con un’ interazione più stretta tra la FITNESS (cioè “idoneità”) umana e quella ambientale finalizzata alla salvaguardia sia della persona che dell’ecosistema interessato.

2 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO. Il costo-beneficio nell'azione Outdoor: convenienza pragmatica e valutazione dell'investimento di tempo, energie e risorse (costo) per ottenere lo scopo primario del sopravvivere (beneficio) in relazione al rischio (probabilità x conseguenze x errore x risposte emotive x ottimismo o rimozione). PRINCIPI DI CAUTELA PREVENTIVA: “paranoie” costruttive (prima), disinvoltura operativa (durante) e resilienza (dopo). Nel SURVIVAL c'è un rischio effettivo, nel “SURVIVING” solo addestramento e/o simulazioni in sicurezza per diporto.

3 – LE 7 REGOLE DEL 3 NEL SURVIVAL: Si può stare in media 3 minuti senza respirare, 3 ore senza calore, 3 giorni senz'acqua, 3 giorni senza sonno, 3 giorni senza orientamento, 3 settimane senza cibo, 3 mesi senza compagnia. L'EQUAZIONE DEL TERRORE: Incontrollabilità + non familiarità + inimmaginabilità + sofferenza + livello distruttivo + ingiustizia. Le PAURE: sono positive e reversibili (segnali d'allarme e di risposta all'ignoto), le FOBIE invece sono negative, incontrollabili e permanenti (con reazioni d'ansia e panico a seguito di traumi pregressi) e corrispondono nel cervello alle funzioni dell' amigdala e dell' ippocampo (responsabili di emozioni primarie, memorie positive o negative condizionanti e risposte comportamentali dettate dall'evoluzione e da condizionamenti genetici ancestrali che attivano il sistema simpatico e para-simpatico con rilascio di ormoni specifici come cortisolo, adrenalina, ecc.).

4 – RESILIENZA allo STRESS, cioè alla pressione fisica, psicologica, ambientale o sociale a cui viene sottoposto un organismo. Ogni addestramento si può interpretare come una “inoculazione di stress preventiva” (infatti “ciò che non ti uccide ti rafforza” e “ubi-maior minor cessat”). Il termine resilienza deriva dal latino “resalio” e significa il recupero della condizione precedente allo stress negativo (DISTRESS) attraverso uno stress positivo (EUSTRESS) stimolato da una scelta “passionale” o sperimentale che favorisce la resistenza alla fatica e al disagio, oppure da un tipo di comportamento definito “REATTANZA EURISTICA”, che consiste in una reazione emozionale contro una restrizione di libertà allo scopo di ripristinarla e di scoprire per indotto risultati nuovi, inattesi, rapidi e produttivi per altri versi (scorciatoie euristiche). Il potere motivante di uno stimolo è definito SALIENZA. Lo stimolo positivo indotto da una deprivazione (di cibo o di sonno) si definisce ORMESI.

5 – ESATTAZIONE (da “Exaptation”, termine introdotto dall'evoluzionista S.J. Gould), differisce dall'ADATTAMENTO comune (che è solo una conversione di status indotto da pressioni ambientali) perché adotta una strategia di “riconversione” di risorse improprie pre-acquisite, cooptate e riadottate per uno scopo diverso rispetto alla funzione originale (esempio: le piume degli uccelli erano inizialmente solo omeotermiche e per molti si sono poi “exattate” al volo). E' basilare soprattutto nel Survival ed è impropriamente definito “improvvisazione”. IL COMPORTAMENTO UTILE: per risolvere le complessità sociali e attivare la cooperazione occorre adottare una “intelligenza economica” secondo la legge dell'economista C.M. Cipolla che prevede in diagramma quattro categorie di attori: i rari intelligenti cooperativi mutualisti e i tanti stupidi etero-autolesionisti (incompatibili tra loro) affiancati dai banditi e dagli sprovveduti (altrettanto incompatibili tra loro ma compatibili con gli altri due). L'obbiettivo è perseguire una faticosa ma utile intelligenza non ideologica ma pragmatica.

6 – ECONOMIA DELLE RISORSE E AUTONOMIA DEL C.A.C.T.U.S. (acrostico per un equipaggiamento minimo e in prospettiva riducibile fino a zero in relazione alle competenze) C. (Corpo e Calore) – A. (Ambiente e Adattamento) – C. (Conoscenza e Comunicazione) – T. (Trasportabilità e Trasferibilità) – U. (Usabilità e Utilità) – S. (Semplicità e singolarità).

7 – BIBLIOGRAFIA DI COMPLEMENTO E APPROFONDIMENTO della F.I.S.S.S.
E. Maolucci, A. Salza – OUTDOOR, Pensare, agire, sopravvivere (Hoepli 2010 – anche E-book-).
E. Maolucci, A. Salza – SURVIVING, Istruzioni di sopravvivenza individuale e di gruppo (Hoepli 2010 – anche E-book – ovvero il manuale FISSS "DATI PER VIVI" degli autori).
E. Maolucci, A. Salza – PREPPING (Hoepli 2016).
A. Tiddi, M. Elia – "ANTROPOLOGIA DELLA SOPRAVVIVENZA" (La Pietra 2020).
M. Giusio – "ECOBIOETICA" (D'Idee 2022).
PROTOCOLLI FISSS (www.federazione Survival.it).

SURVIVAL CORPUS SINOTTICO

LE PRATICHE OUTDOOR PIU' RILEVANTI ANCHE PER IL SURVIVAL (più di 60 per macro-categorie e ordine alfabetico, ma non tutte considerate utili e formative)

QUELLE ECO-DISCIPLINARI

- ALPINISMO (ascensioni in montagna su pareti naturali, comprese le vie ferrate)
- BIRD & ANIMAL WATCHING (osservazioni faunistiche e safari fotografici)
- CAVING (esplorazioni di grotte e caverne, speleologia sportiva)
- DEPRIVING (attività outdoor di vario tipo con limitazioni estreme di equipaggiamento – es. a piedi nudi-)
- ECOCAMPUS o "Outdoor Campus" (attività in spazi naturali attrezzati per varie attività ludico-formative)
- ECO-ULTRA -MARATHON (maratone su distanze ultra-canoniche in ambienti non antropizzati o protetti)
- ECO-RUNNING (corsa e/o marcia a tempo con identificazione di elementi naturalistici sul percorso)
- GOLDPANNING (ricerca sportiva di oro in corsi d'acqua con attrezzi manuali e batèa)
- GPS DRAWING (percorsi a piedi o su natanti con strumenti satellitari per disegnare mappe creative)
- HIKING (escursionismo a piedi, guidato o in autonomia)
- HUNTING & FISHING (caccia e pesca sportiva se ecocompatibili e praticate in ambienti non protetti)
- PICKING (ricerca e raccolta di essenze selvatiche, frutti o funghi commestibili)
- SCOUTING (ricognizioni ed esplorazioni, per ragazzi scout o per altri, a fini educativi, ricreativi, di ricerca)
- SNORKELING (escursioni costiere a nuoto solo con maschera e boccaglio per esplorare fondali in apnea)
- SNOWSHOEING (escursionismo a piedi sulla neve con racchette o calzature apposite)
- SURVIVAL (sperimentazioni o prove di sopravvivenza volontarie in vari ambienti e situazioni, praticate con ogni mezzo e implicanti varie discipline e pratiche Outdoor utili e formative).
- TRACKING o "Wandering" (vagare in cerca di tracce e impronte animali e/o umane)
- TREE CLIMBING o "Accrobranche" (ascensioni su alberi con attrezzatura dedicata minima)
- TREKKING (escursionismo su lunghe distanze praticato in autonomia, a piedi o con i mezzi non motorizzati più idonei ai diversi ambienti naturali – slitte, sci, animali da soma o da traino, ecc.-)

QUELLE TRANSDISCIPLINARI

- BUSHCRAFT (attività utili per la permanenza nei boschi con equipaggiamento idoneo a vari lavori)
- LIVING PREHISTORY (simulazioni di vita primitiva e ricostruzioni di attrezzi, armi e ripari in siti dedicati)
- ORIENTEERING (corsa e orientamento con bussole e mappe dedicate su percorso attrezzato)
- PARCHI AVVENTURA o “Dendroalpinismo” (vie ferrate e percorsi acrobatici su alberi con attrezzature)
- SPARTAN RACE o “CROSS FIT” o “PARKOUR” (percorso a ostacoli naturali e/o artificiali di tipo militare o acrobatico in ambienti urbani)
- SOFT AIR e “Paint ball” (simulazioni e giochi di combattimento con armi ad aria compressa non lesive)
- SURVIVING (simulazioni di sopravvivenza in sicurezza su percorsi o aree dedicate all’addestramento e/o al diporto)

QUELLE UNIDISCIPLINARI

- ANIMAL ROUND e “Hunter & Field”(caccia simulata con l’arco su percorsi dotati di visuali anche 3D)
- BIKE DOWNHILL (discese estreme con biciclette speciali su piste o sentieri particolari)
- CANOA e KAYAK (attraversamenti marini e lacustri o discese su fiumi e torrenti con natanti a pagaia)
- CANYONING e “Torrentismo” (discese di gole, forre e orridi o risalite di torrenti con attrezzi alpinistici)
- CLIFF DIVING (tuffi estremi da strapiombi naturali di almeno 30 metri di altezza)
- CORSA IN MONTAGNA (ascensioni a tempo con elevati dislivelli)
- ENDURANCE (prove estreme di resistenza, sperimentali o dimostrative, in corsa, marcia, ecc.)
- FREE CLIMBING e “Ice climbing” (arrampicata sportiva in sicurezza su pareti anche artificiali o di ghiaccio)
- HYDROSPEED o “Shock wave” (discesa di torrenti su slittino galleggiante o a nuoto con mezzi vari)
- KITE SURFING (cavalcare onde marine o distese innevate con una piccola tavola aiutata da un aquilone)
- MOUNTAIN BIKE o “Cross Country” (escursioni ciclistiche fuoristrada con MTB in autonomia)
- MOUNTAIN FITNESS (marcia o corsa in salita e/o discesa con monitoraggi di tempi e dispendio calorie)
- MOUNTAIN RUNNING (ascensioni e attraversamenti di più cime su lunghi percorsi estremi)
- MUD RUNNING (corsa nel fango)
- NORDIK WALKING (marcia su terreni vari con bastoncini appositi)
- PARAPENDIO (volo libero su crinali e pendii con apposito paracadute pilotabile)
- RAFTING (discesa in acque torrentizie o rapide fluviali con natanti gonfiabili a più rematori)
- ROVING ARC (tiro con l’arco itinerante con regole variabili e bersagli naturali improvvisati)
- SCIALPINISMO (escursioni in montagna in sci fuoripista)
- SKY RUNNING (corsa a tempo su vette con almeno mille metri di dislivello)
- SLEDDOG (escursioni e raid su slitte trainate da cani)
- THROWING (tiri con armi o attrezzi da lancio vari come giavellotto, boomerang, fionda, in spazi naturali)

QUELLE PLURIDISCIPLINARI

- RAID (competizioni multidisciplinari a largo raggio in ambienti estremi e in totale autonomia)
- SKY ARC (tiro con l'arco itinerante con sci da fondo o da alpinismo)
- SKY ORIENTEERING (variante invernale della corsa d'orientamento con sci, bussola e cartina)
- SURVIVAL DECATHLON (contest per survivalisti sportivi impegnati in 10 o più discipline utili)
- TRIATHLON- IRONMAN (per super-atleti impegnati in una maratona 42 Km, nuoto 3,86 Km, bici 180 Km)

QUELLE DISCUTIBILI O “BORDER LINE” IN AMBITO OUTDOOR (e “NON” SURVIVAL)

- AUTO e MOTO FUORISTRADA (su sterrati)
- BASE JUMPING (lanci con paracadute speciali da rocce a strapiombo, ponti o grattacieli)
- BUNGEE JUMPING (lanci nel vuoto con piedi ancorati a corde elastiche)
- DELTAPLANO (con o senza motore)
- FITWALKING e JOGGING (passeggiate di salute)
- PARACADUTISMO e SKY DIVING (lanci sportivi, estremi o acrobatici)
- SAILING (navigazione a vela, d'altura o costiera)
- SLACK LINE e ROPE WALKING (funambolismo su nastri e cavi orizzontali)
- SCI ESTREMO (free stile fuori pista)
- SKATE BOARD e SNOW BOARD (su tavole a scivolamento o a rotelle)
- SUBACQUEA (con bombole e respiratori)
- SURF e WIND SURF (cavalcare onde su tavole anche a vela)
- ZORBING (rotolare in discesa dentro una sfera di plastica)
- E ALTRE senza avventura e/o natura e/o autonomia.